



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 96 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



martedì 5 maggio 2026 - S. Tosca

Malore a bordo, rocciatore ferito e sequestri di prodotto ittico: weekend di interventi per la Direzione Marittima del Lazio tra soccorsi in mare, controlli e attività di tutela ambientale

## Guardia Costiera del Lazio Un intenso fine settimana

È stato un fine settimana particolarmente impegnativo quello appena trascorso per la Direzione Marittima del Lazio, che ha visto il 3° MRSC coordinare numerosi interventi lungo l'intera area di competenza, alternando operazioni di soccorso a controlli di polizia marittima. Nel pomeriggio di domenica 3 maggio la sala operativa della Capitaneria di porto di Civitavecchia è stata attivata dal NUE 112 per una richiesta di aiuto proveniente da un'imbarcazione a vela battente bandiera francese, con a bordo un uomo colto da malore a circa 15 miglia dal porto. Dopo il coinvolgimento del CIRM, che ha ipotizzato un sospetto ictus ischemico, è stato

disposto il trasferimento urgente verso la costa. La motovedetta CP305, grazie anche al recente accordo di collaborazione con ARES 118, ha raggiunto l'imbarcazione con personale sanitario a bordo, effettuando il trasbordo del 66enne, poi trasferito in ambulanza all'ospedale San Paolo. Sempre a Civitavecchia, gli ufficiali specializzati in sicurezza della navigazione sono intervenuti in porto per verificare l'avaria di un rescue boat durante un'esercitazione su un traghetto. È stato richiesto l'intervento dell'ente di classifica per consentire alla nave di riprendere regolarmente il servizio. Nelle acque di Santa Marinella, invece, il personale



dell'Ufficio Locale Marittimo ha prestato assistenza a un'imbarcazione da diporto in avaria. La giornata di sabato 2 maggio si era aperta con un complesso intervento di soccorso alla Montagna Spaccata, dove un rocciatore era rimasto ferito riportando alcune fratture. A causa della difficile

accessibilità dell'area, è stato necessario l'impiego di un mezzo navale della Capitaneria di porto di Gaeta per il trasporto a terra dell'uomo, poi affidato ai sanitari del 118. Decisivo anche il supporto dei Vigili del Fuoco. Intensa l'attività di controllo a tutela delle risorse marine. A Torvaianica i

militari hanno sequestrato circa 10 kg di telline a un pescatore professionale privo dell'autorizzazione necessaria per l'attrezzo utilizzato, anch'esso posto sotto sequestro. A Terracina, in collaborazione con la Polizia Stradale, sono stati sequestrati circa 1.000 esemplari di riccio di mare - circa 40 kg - proprio nel giorno di avvio del fermo pesca annuale, previsto per consentire la riproduzione della specie. Motovedette e pattuglie a terra hanno garantito per tutto il weekend una presenza costante nelle ore di maggiore afflusso, assicurando tempestività negli interventi e intensificando i controlli in vista dell'imminente stagione balneare.

### Oggi a Roma Congresso Cittadino della DC

Si terrà oggi martedì 5 maggio 2026 il Congresso cittadino della Democrazia Cristiana di Roma, un appuntamento considerato centrale nel percorso di rilancio dell'azione politica del partito nella Capitale. I lavori inizieranno alle 17.30 all'Hotel Ibis Styles Roma Eur e vedranno la partecipazione di iscritti, dirigenti e simpatizzanti provenienti da tutti i municipi. Obiettivo principale della giornata sarà l'elezione del nuovo Segretario cittadino, figura chiamata a guidare la fase di riorganizzazione interna e a rafforzare la presenza del partito nei territori. Il Congresso offrirà anche l'occasione per discutere temi strategici per il futuro della città, dallo sviluppo sostenibile al miglioramento dei servizi pubblici, passando per la valorizzazione delle periferie e il rilancio della partecipazione civica. L'appuntamento viene presentato come un momento di confronto e di elaborazione politica nel solco dei valori storici della Democrazia Cristiana. A sottolineare la portata è il Commissario regionale del Lazio, Roberto Marta, che ha definito il Congresso "un passaggio decisivo per il consolidamento della nostra presenza nella Capitale", evidenziando la volontà di costruire "una classe dirigente competente, radicata nei territori e capace di interpretare le reali esigenze dei cittadini".

Escursionista ferito alle Cascate di Castel Giuliano: intervento notturno del Soccorso Alpino

## Scivola sul sentiero e non riesce a rialzarsi 50enne soccorso tra Bracciano e Cerveteri

Intervento notturno per il Soccorso Alpino e Speleologico del Lazio, attivato tra sabato e domenica per prestare assistenza a un escursionista romano di 50 anni rimasto ferito durante un'uscita nell'area delle Cascate di Castel Giuliano, tra i comuni

di Bracciano e Cerveteri. L'uomo, impegnato in un percorso lungo uno dei sentieri che attraversano la zona, è scivolato riportando un trauma a un arto inferiore che gli ha impedito di proseguire autonomamente. I compagni di escursione, dopo

aver raggiunto un punto con copertura telefonica, hanno allertato il 112. La centrale operativa ha quindi inviato una squadra di tecnici del Cnsas Lazio che, grazie alla conoscenza del territorio, ha individuato rapidamente un possibile punto

di recupero lungo una strada sterrata nei pressi di Monte La Guardia. Raggiunta l'area più vicina al luogo dell'incidente, i soccorritori hanno proseguito a piedi fino all'escursionista, provvedendo alla sua stabilizzazione. Il 50enne è stato poi tra-

sportato in sicurezza fino alla viabilità carrabile, dove ad attenderlo c'era un'ambulanza del 118 che lo ha preso in carico per le cure necessarie. Le operazioni si sono concluse intorno alle 23.30. Sul posto erano presenti anche i vigili del fuoco.

## Belvedere, nuova tragedia sfiorata

Momenti di panico nel centro storico di Cerveteri: un uomo è stato salvato grazie al coraggio di una ragazza e all'intervento dei Carabinieri

Attimi di forte tensione nel pomeriggio di sabato al Belvedere di Cerveteri, nella zona della Bocchetta, dove un uomo è stato soccorso dopo essersi avvicinato pericolosamente al bordo del promontorio. A dare l'allarme, secondo quanto ricostruito, è stata una giovane che si trovava sul posto e che, intuendo la gravità della situazione, si è fermata a parlare con lui riuscendo a instaurare un primo contatto in un momento particolarmente

delicato. Poco dopo sono arrivati i carabinieri della stazione di via Pertini, impegnati in un normale servizio di pattugliamento. I militari hanno messo in sicurezza l'area e si sono avvicinati con cautela al giovane, riuscendo a intervenire in modo tempestivo e a scongiurare il peggio. L'uomo è stato poi affidato ai sanitari e trasportato in ospedale per gli accertamenti necessari. Sull'accaduto è intervenuta anche la sindaca di Cerveteri,

Elena Gubetti, che in una nota ha espresso profonda gratitudine verso chi è intervenuto, ricordando quanto la comunità sia sensibile a episodi di questo tipo. «Ci sono ferite che la nostra comunità porta ancora sulla pelle», ha dichiarato, sottolineando come negli anni la città abbia conosciuto momenti di grande dolore. La sindaca ha voluto ringraziare in particolare la giovane che per prima si è avvicinata all'uomo: «È stata lei la prima

sentinella. Non ha distolto lo sguardo e ha parlato a lungo con quel giovane proprio nel momento più difficile». Gubetti ha poi evidenziato la prontezza dei carabinieri, arrivati sul posto non per una chiamata d'emergenza ma durante un normale pattugliamento: «Il loro è stato un intervento professionale e perfetto, eseguito con lucidità e sensibilità straordinarie». La sindaca ha ricordato inoltre l'esistenza, dal 2025, di un protocollo Asl

dedicato alla gestione del rischio suicidario nelle strutture ospedaliere e territoriali, che prevede un percorso di presa in carico e supporto attraverso il Centro di Igiene Mentale. L'episodio, conclusosi senza conseguenze irreparabili, ha riportato l'attenzione sull'importanza della vigilanza, della collaborazione tra cittadini e istituzioni e della presenza di una rete territoriale capace di intervenire nei momenti di maggiore fragilità.

### Calcio-SerieA Cremonese vs Lazio finisce 1-2

Nella 25esima giornata della Serie A di Calcio la Cremonese ha ospitato la Lazio. Ieri sera i biancocelesti da prima in svantaggio per 1-0, trovano prima il pareggio con Isaksen per poi andare a vincere grazie a Noslin un match che li riavvicina al settimo posto in classifica subito sotto l'Atalanta.

# Vertice Cpe di Erevan, confronto tra Meloni e Parmelin sul caso della tragedia in Svizzera Crans-Montana, intesa Italia-Svizzera: "Nessun costo sanitario per le famiglie delle vittime"

La difesa del 38enne indagato per l'omicidio di Garlasco replica alle ipotesi degli inquirenti

*Caso Poggi, i legali di Sempio: "La ragazza citata online non è Emanuela ma una barista"*



Credits: Claudio Furlan/LaPresse

La difesa di Andrea Sempio interviene per chiarire uno degli elementi finiti al centro delle nuove indagini sul delitto di Garlasco. Secondo i legali del 38enne, la giovane di cui l'uomo avrebbe scritto sul forum per seduttori Italian Seduction Club con il nickname "Andrea S." non sarebbe Chiara Poggi, ma "la barista di una birreria", una ragazza tra i 18 e i 20 anni che Sempio avrebbe conosciuto all'epoca dei fatti. La precisazione arriva alla vigilia dell'interrogatorio fissato per mercoledì 6 maggio in Procura a Pavia, davanti al procuratore aggiunto Stefano Civardi. Sempio, indagato per omicidio volontario aggravato dalla crudeltà e dai motivi abietti, sarà accompagnato dalla sua avvo-

cata Angela Taccia, storica amica sia dell'indagato sia della compagnia di Marco Poggi, fratello della vittima. Proprio Taccia, nei giorni scorsi, aveva anticipato di conoscere l'identità della giovane citata nei post e di valutare la possibilità di chiamarla a testimoniare, ritenendo che ciò possa contribuire a chiarire un punto che gli inquirenti avevano interpretato come possibile segnale di un'ossessione di Sempio per una coetanea di Chiara. L'interrogatorio di mercoledì rappresenta uno snodo rilevante nella nuova fase dell'inchiesta, riaperta dopo le recenti consulenze e gli approfondimenti investigativi che hanno portato all'iscrizione di Sempio nel registro degli indagati.

A margine del vertice della Comunità politica europea a Erevan, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha incontrato il presidente della Confederazione elvetica Guy Parmelin per affrontare il dossier legato alla tragedia di Crans-Montana e, in particolare, alla questione delle spese ospedaliere sostenute in Svizzera dai ragazzi italiani coinvolti. Secondo quanto riferito da Palazzo Chigi, Meloni ha ottenuto l'impegno politico del presidente svizzero affinché alle famiglie non venga richiesto alcun onere per le cure prestate subito dopo l'incendio. Parmelin ha confermato che tali costi saranno coperti



Foto credit LaPresse

dei feriti. La premier, parlando con i cronisti prima di lasciare Erevan, ha definito il colloquio "un bilaterale importante", spiegando di aver rice-

vuto la garanzia che nessuna famiglia italiana riceverà richieste di pagamento. Resta invece aperto il nodo della fatturazione tra Stati, su cui il Consiglio federale svizzero sta conducendo approfondimenti per individuare una soluzione condivisa. Parmelin, in un messaggio diffuso sui social, ha ribadito che i servizi competenti dei due Paesi resteranno in contatto per definire un percorso comune. Meloni ha espresso apprezzamento per l'attenzione mostrata da Berna e ha confermato la disponibilità italiana a mantenere un dialogo costante per arrivare a una soluzione definitiva della vicenda.

## Caso Orlandi, il fratello Pietro a colloquio con il magistrato D'Arma: "A disposizione"

Pietro Orlandi è tornato ieri a piazzale Clodio per incontrare il sostituto procuratore Stefano D'Arma, nuovo titolare del fascicolo sulla scomparsa di sua sorella Emanuela. Un incontro richiesto dallo stesso Orlandi, che ha spiegato di voler conoscere il magistrato subentrato a Stefano Luciani, promosso procuratore aggiunto a Trapani. "Volevo presentarmi e ribadire che sono a disposizione per qualsiasi necessità", ha detto lasciando la cittadella giudiziaria, aggiungendo di non avere dubbi sul fatto che la Procura stia continuando a lavorare sul caso. Il fascicolo, riaperto nel 2023 e affi-



Credits: Francesco Benvenuti/LaPresse

dato ai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, aveva portato a dicembre all'iscrizione nel registro degli indagati di Laura Casagrande, ex

allieva della scuola di musica frequentata da Emanuela. Secondo gli inquirenti, la donna avrebbe fornito versioni discordanti sul periodo precedente alla scomparsa della quindicenne, alimentando nuove piste e interrogativi. I militari del Nucleo Investigativo hanno accompagnato Orlandi all'incontro con D'Arma, che ora coordina le attività investigative. Le verifiche proseguiranno nelle prossime settimane, mentre la famiglia continua a chiedere piena chiarezza su una vicenda che da oltre quarant'anni attende risposte definitive.

Undici misure cautelari dopo la maxi rissa della movida di piazza Marina

## Scontri nella notte a Barletta: arresti e obblighi di firma per due gruppi rivali

È scattata all'alba l'operazione dei Carabinieri dei comandi provinciali di Barletta-Andria-Trani e Foggia per eseguire un'ordinanza di misura cautelare nei confronti di undici giovani coinvolti nella violenta rissa avvenuta tra l'1 e il 2 marzo dello scorso anno davanti al locale "Plaza", in Piazza Marina, cuore della movida barlettana. Il provvedimento, emesso dal gip di Trani su richiesta della Procura, contesta a vario titolo i reati di rissa aggravata, tentata rapina, lesioni e danneggiamento. Per cinque indagati - tre residenti a Cerignola e due a Barletta - sono stati disposti gli arresti domiciliari con divieto di comunicare con persone non conviventi. Gli altri sei dovranno invece presentarsi ogni giorno alla Polizia giudiziaria presso le stazioni dell'Arma compe-



Foto credit LaPresse

tenti. Secondo la ricostruzione degli investigatori, quella notte due gruppi contrapposti, uno barlettano e uno proveniente da Cerignola, avrebbero dato vita a uno scontro nato da provocazioni deliberate. Le fasi iniziali sarebbero state segnate da manovre automobilistiche estremamente pericolose: auto di grossa cilindrata, lanciate a velocità sostenuta attorno alla rotonda, avrebbero sfiorato i

pedoni mettendo a rischio l'incolumità pubblica in un'area molto frequentata e vicina a sedi istituzionali. La ricostruzione è stata possibile grazie all'analisi dei filmati della videosorveglianza cittadina e delle telecamere interne al locale, incrociata con il monitoraggio dei profili social degli indagati. Un lavoro che ha permesso di identificare i partecipanti anche attraverso dettagli come abiti griffati, oro-

logi e tatuaggi mostrati online nelle ore precedenti e coincidenti con l'aggressione. La violenza si sarebbe abbattuta anche sugli arredi urbani: pali della segnaletica sradicati e usati come armi, fioriere e oggetti contundenti lanciati contro il gruppo rivale. Particolarmente grave la posizione di due giovani cerignolani, di 23 e 24 anni, accusati di tentata rapina impropria per aver cercato di sottrarre gli occhiali a un contendente colpendolo al volto. Diversi partecipanti hanno riportato lesioni, alcune provocate anche dal passaggio delle auto in fuga. Le prognosi hanno raggiunto gli otto giorni per traumi cranici e lussazioni. I dettagli dell'operazione saranno illustrati in una conferenza stampa alle 11 al comando provinciale dei Carabinieri.



**Circolo LARGO MASCAGNI**

**A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI**  
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma



**BUCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY**  
**BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE**

Sole interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci!

**INFO E CONTATTI**  
Tel: 064660 - 349-241997  
Email: info@circolomascagni.it  
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

# La premier a Erevan per il vertice Cpe: agenda fitta tra bilaterali, interventi e messaggi istituzionali

## Meloni al summit di Erevan: "L'Europa deve passare dalla reazione alla capacità di anticipare le crisi"

Giorgia Meloni è arrivata ieri al Karen Demirchyan Sports and Concert Complex di Erevan per partecipare all'ottava riunione della Comunità politica europea. La presidente del Consiglio è stata accolta dal premier armeno Nikol Pashinyan, insieme agli altri capi di Stato e di governo attesi al vertice. Dopo la cerimonia di apertura e la foto di famiglia, i lavori si sono concentrati sul tema della coesione europea in un contesto segnato da crisi simultanee. Nel suo intervento durante la sessione plenaria, Meloni ha richiamato la necessità per l'Unione europea di compiere un salto di qualità: "Negli ultimi anni abbiamo dimostrato di saper reagire alle emergenze, dalla pandemia alla guerra in Ucraina. Ora dobbiamo alzare il livello della nostra azione, passando dalla capacità di reagire alla capacità di anticipare". La premier ha invitato a sviluppare una strategia di lungo periodo che guardi non solo ai Paesi affini per



Foto credit LaPresse

visione, ma anche al vicinato geografico, con particolare attenzione all'area mediterranea. Meloni ha ricordato come, negli anni scorsi, l'Europa abbia dovuto concentrarsi sulla gestione dei flussi migratori, sottolineando che oggi la sfida è più ampia e richiede un approccio integrato che unisca sicurezza, sviluppo ed energia. "Parliamo di policrisi - ha osservato - perché le crisi non sono isolate, ma colle-

gate tra loro e si alimentano a vicenda. Per questo vanno affrontate insieme". A margine del summit si è svolta anche la seconda riunione della Coalizione europea contro le droghe (Ecad), co-presieduta da Meloni ed Emmanuel Macron. Intanto, l'agenda della premier prevede per venerdì 8 maggio un incontro a Palazzo Chigi con il Segretario di Stato statunitense Marco Rubio. Nel corso

della giornata, Meloni ha diffuso sui social un messaggio in occasione del 165° anniversario dell'Esercito italiano, esprimendo gratitudine alle donne e agli uomini in uniforme per il servizio svolto in Italia e nelle missioni internazionali. Rispondendo ai cronisti prima di lasciare Erevan, la presidente del Consiglio ha affrontato anche il tema dell'annuncio del presidente americano Donald Trump sul possibile ritiro dei militari statunitensi dalle basi europee, Italia compresa. Meloni ha spiegato che la discussione sul ruolo degli Stati Uniti nel continente è in corso da tempo e ha ribadito l'importanza per l'Europa di rafforzare la propria capacità di sicurezza. Ha inoltre ricordato che l'Italia "ha sempre mantenuto tutti gli impegni sottoscritti in ambito Nato", citando le missioni in Afghanistan e in Iraq come esempi dell'impegno del Paese nelle operazioni internazionali.

La premier interviene da Erevan dopo l'annuncio del presidente Trump sul ritiro dei militari Usa dall'Europa

**Meloni: "L'Italia ha sempre rispettato gli impegni Nato, giudizi ingiusti su di noi"**

Prima di lasciare Erevan, dove ha partecipato al summit della Comunità politica europea, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha risposto alle domande sull'annuncio del presidente statunitense Donald Trump riguardo al ritiro di parte dei militari americani dalle basi europee. Una decisione che ha riaperto il dibattito sul contributo dei Paesi alleati all'interno della Nato. "Ci tengo a ribadire che l'Italia ha sempre mantenuto i suoi impegni", ha affermato la premier, ricordando come Roma abbia rispettato tutte le intese sottoscritte in ambito atlantico, anche quando non erano direttamente legate agli interessi nazionali. Meloni ha citato gli interventi in Afghanistan e in Iraq come esempi dell'impegno italiano nelle missioni internazionali. La presidente del Consiglio ha poi definito "non corrette" alcune valutazioni circolate in questi giorni sul ruolo dell'Italia, sottolineando che, sul piano formale, nessun alleato avrebbe avanzato richieste specifiche di sostegno rispetto alle scelte annunciate da Washington. "A livello di patto atlantico - ha aggiunto - nessuno si è presentato in una sede ufficiale per chiedere un supporto sulle decisioni che stava assumendo". Il confronto tra gli alleati proseguirà nelle prossime settimane, mentre il governo italiano rivendica la continuità del proprio contributo alla sicurezza comune.

## Al Quirinale la celebrazione dei successi azzurri nella Davis e nella Billie Jean King Cup

### Mattarella: "Il tennis italiano è ormai una realtà consolidata nel mondo"

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha accolto al Quirinale le nazionali italiane di tennis maschile e femminile, reduci dai trionfi nella Coppa Davis e nella Billie Jean King Cup 2025. Un incontro che ha assunto il valore di una conferma: per il Capo dello Stato, i risultati ottenuti non rappresentano un episodio isolato, ma la prova di una crescita strutturale che ha portato il tennis italiano a imporsi stabilmente sulla scena internazionale. Mattarella ha ricordato come già le prime vittorie avessero mostrato "che non si trattava di una fiam-

mata", sottolineando che la competitività azzurra si misura anche nel confronto con un panorama globale sempre più ricco di avversari di alto livello. Una condizione che, a suo giudizio, stimola a non cedere all'auto-compiacimento e a continuare a migliorarsi. Nel corso della cerimonia, il Presidente ha voluto dedicare un passaggio alla scomparsa di Alex Zanardi, definendolo una figura capace di unire talento sportivo, forza umana e una straordinaria capacità di ispirare intere generazioni. Un esempio, ha osservato, che continuerà a illuminare il



ruolo dello sport nella società italiana. Accanto al Capo dello Stato è intervenuto anche il presidente della Fitp, Angelo Binaghi, che ha parlato dei successi azzurri come del "culmine di un percorso" costruito negli anni. Binaghi ha ringraziato Mattarella per aver atteso la conclusione dei diversi impegni agonistici delle due squadre, interpretando il gesto come una dimostrazione di sensibilità verso atleti e staff. Il numero uno della Federazione ha poi ricordato come le vittorie siano maturate contro ogni pronostico, grazie al lavoro dei capitani

Tathiana Garbin e Filippo Volandri e alla combinazione tra l'esperienza di campioni come Berrettini e Paolini e la spinta dei giovani emergenti. Risultati così netti, ha evidenziato, da consentire di non schierare alcune delle coppie di doppio più forti al mondo e atleti di primo piano come Sonego e Bronzetti. Guardando al futuro, Binaghi ha richiamato l'attenzione sugli Internazionali d'Italia, ricordando che il singolare maschile manca un successo azzurro da cinquant'anni. Con tono scherzoso, ha invitato Mattarella a "trarre le dovute conseguenze" dopo la vittoria di Jasmine Paolini nella scorsa edizione femminile. Il presidente Fitp ha infine sottolineato l'importanza di continuare a investire sulla crescita del movimento, valorizzando l'impatto economico, sociale e reputazionale del tennis per il Paese e rendendo gli Internazionali un torneo sempre più prestigioso, all'altezza dei milioni di italiani che seguono con passione le imprese dei propri atleti.

# Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






servizi

ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano

pagamenti  
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

# Intervento della Polizia nel quadrante est: 5 arresti, controlli a tappeto e sanzioni amministrative

## Blitz a Tor Bella Monaca e lungo la Casilina: smantellate piazze di spaccio, 5 in manette

Si sarà conclusa con un bilancio pesante l'ennesima operazione ad alto impatto condotta dalla Polizia di Stato nel quadrante est della Capitale, da Tor Bella Monaca a Torre Maura, fino agli snodi metropolitani lungo via Casilina. L'attività, coordinata dal VI Distretto Casilino, avrà puntato a colpire il micro spaccio e a verificare la regolarità degli esercizi commerciali della zona, in un'azione congiunta che avrà coinvolto pattuglie, unità cinofile e personale specializzato nei controlli amministrativi. Il cuore del dispositivo si sarà concentrato a Tor Bella Monaca, in particolare nella piazza di spaccio di via dell'Archeologia, dove la perimetrazione dell'area avrà permesso di individuare e interrompere diversi punti di cessione. Qui gli agenti avranno ricostruito una struttura operativa ben roduta: due giovani lavoravano in coppia, con uno incaricato di filtrare e indirizzare i clienti e l'altro posizionato ai piani alti di uno stabile, da cui gestiva la consegna della droga utilizzando l'androne come base logistica. L'intervento sarà scattato dopo l'osservazione diretta di uno scambio, portando all'arresto dei due e al sequestro di 35 dosi di cocaina. Poche ore più tardi, un secondo intervento avrà replicato lo stesso schema: altri due pusher saranno stati bloccati subito dopo una cessione, trovati con circa 30 grammi di cocaina già suddivisa e denaro contante. Anche per loro sarà scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio. Agiva invece da solo il pusher tunisino intercettato mentre attendeva clienti in strada. Il tentativo di fuga sarà stato immediatamente fermato dagli agenti, che avranno recuperato 30



involucro di cocaina pronti alla vendita. Determinante, in un altro episodio, sarà stato il fiuto di Faro, il cane poliziotto che avrà individuato diverse dosi nascoste nei pressi di un cespuglio, a pochi passi dalla piccola "base" improvvisata di un presunto spacciatore. Per l'uomo sarà scattata la denuncia. Nel corso dei controlli, gli agenti avranno inoltre eseguito un arresto nei confronti di un cittadino italiano destinatario di un ordine di carcerazione: dovrà scontare

una pena di 4 anni, 1 mese e 28 giorni per reati legati agli stupefacenti. Sul fronte amministrativo, le verifiche avranno riguardato quattro attività - due esercizi commerciali e due sale slot - con tre violazioni fiscali accertate e sanzioni per oltre mille euro. Complessivamente, nel corso dell'operazione saranno state identificate 220 persone, in un'azione che conferma la pressione costante delle forze dell'ordine sulle aree più sensibili della periferia est.

*Sequestro da 4,5 milioni: scoperto un sistema di frode fiscale legato a una rete di supermercati*

## Cartiere e manodopera illecita: la GdF smantella rete societaria, sequestri e amministratore giudiziario

Avrà raggiunto un valore complessivo di circa 4,5 milioni di euro il sequestro preventivo eseguito dalla Guardia di Finanza di Roma nell'ambito di un'indagine su un articolato sistema di frode fiscale e contributiva. Il provvedimento, disposto dal GIP del Tribunale di Tivoli su richiesta della Procura, avrà coinvolto cinque persone e tre società riconducibili a una rete di imprese attive nel settore dei supermercati tra Palestrina, Tivoli e la Capitale. L'inchiesta, condotta dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Colferro in

collaborazione con la Direzione Provinciale III dell'Agenzia delle Entrate, sarà nata da una serie di verifiche fiscali che avranno permesso di ricostruire l'esistenza di una "cartiera", una società priva di reale struttura operativa posta al vertice di un sistema finalizzato alla somministrazione illecita di manodopera. Lo schema fraudolento prevedeva che l'intero carico di imposte, contributi e oneri previdenziali venisse fatto convergere sulla società capofila, che non li avrebbe mai versati, alleggerendo così i costi delle impre-

se operative. L'analisi della documentazione contabile e dei dati informatici acquisiti in una centrale operativa della zona Romanina avrà consentito di individuare i presunti registi del meccanismo. Le indagini finanziarie avranno inoltre documentato prelievi sistematici di contante e trasferimenti verso l'estero, giustificati da contratti di agenzia e collaborazione ritenuti fittizi, con l'obiettivo di svuotare le casse sociali a favore degli indagati. In relazione ai reati tributari e fallimentari contestati, i finanziari avranno sequestrato disponibilità finanziarie, immobili, autoveicoli e preziosi per circa 3 milioni di euro. Parallelamente, per la responsabilità amministrativa degli enti prevista dal D.Lgs. 231/2001, il giudice avrà disposto il sequestro preventivo delle quote di due società titolari di supermercati, nominando un amministratore giudiziario incaricato di garantire continuità aziendale e legalità nella gestione dei flussi economici. Un intervento che segnerà un nuovo colpo alle frodi nel settore della grande distribuzione, ambito già più volte finito sotto la lente degli investigatori per la complessità delle strutture societarie e la facilità con cui possono essere utilizzate per occultare irregolarità.

*Scatta il primo arresto per "fuga pericolosa" previsto dal nuovo pacchetto sicurezza*

## Senza casco fugge allo stop dei CC: un 24enne arrestato dopo la corsa e l'impatto con un'auto

Sarà finito agli arresti domiciliari il 24enne romano fermato dai Carabinieri di Tor San Lorenzo dopo un inseguimento iniziato in largo Nuova California e concluso nel territorio di Pomezia. Il giovane, domiciliato ad Ardea, è gravemente indiziato del reato di fuga pericolosa, nuova fattispecie introdotta dal recente "pacchetto sicurezza". La pattuglia dell'Aliquota Radiomobile di Anzio lo avrebbe notato alla guida di uno scooter senza casco. Nonostante l'alt imposto con segnali luminosi e acustici, il conducente avrebbe ignorato l'ordine, dando

il via a una fuga protrattasi comunque in condizioni di sicurezza fino al comune limitrofo. La corsa si sarebbe interrotta quando il giovane ha perso il controllo del mezzo, urtando lievemente una Smart condotta da una residente della zona. Bloccato dai militari, il 24enne è stato sottoposto ai controlli del 118, che ne avrà constatato le buone condizioni fisiche. Illesa anche la donna alla guida dell'auto, che ha riportato solo un graffio al paraurti posteriore. Gli accertamenti avrebbero poi chiarito il motivo della fuga: lo scooter era

privo di copertura assicurativa. La condotta tenuta dal giovane, ritenuta idonea a mettere a rischio l'incolumità pubblica, rientra nella nuova figura di reato prevista dall'articolo 192, comma 7-bis, del Codice della Strada, che stabilisce pene da sei mesi a cinque anni di reclusione, oltre alla sospensione della patente e alla confisca del veicolo. terminate le formalità, il 24enne è stato accompagnato presso la propria abitazione, dove attenderà il rito direttissimo a disposizione dell'Autorità giudiziaria.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## FI: "Complimenti a Prefetto e Questore per ripristino legalità al Laurentino 38"

"Lo sgombero del centro sociale L38 Squat nel quartiere Laurentino 38 segna un ritorno alla legalità dopo oltre 30 anni di occupazione abusiva. Lo Stato, dunque, torna a riaffermare la propria autorità su quella che è stata, a tutti gli effetti, una zona franca tollerata troppo a lungo in spregio a ogni legge. Senza contare che tale sgombero, a cui dovrà ovviamente

seguire ogni tutela abitativa e sociale del caso a chi ne avrà diritto, consentirà di portare avanti i lavori di recupero di una cinquecentina di alloggi Ater da destinare a cittadini che ne hanno bisogno e che agiscono nel pieno rispetto delle regole. Ci congratuliamo, dunque, con il prefetto Giannini e con il questore Massucci per la brillante

operazione svolta a salvaguardia della legalità e contro il persistente abusivismo e la continua violazione delle leggi che, negli anni, hanno palesemente penalizzato i diritti e le aspettative di migliaia di cittadini onesti e per bene". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il consigliere capitolino di FI Francesco Carpano.

# Ponte del 1° Maggio blindato sul litorale: 9 arresti, 17 denunce e 500 conducenti controllati Ostia-Fiumicino, maxi operazione dei Cc: stretta su droga, furti e guida in stato di ebbrezza

Si sarà chiuso con un bilancio pesante il massiccio dispositivo di controllo messo in campo nel fine settimana del 1° Maggio dai Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia, impegnati lungo tutto il litorale da Ostia a Fiumicino fino a Fregene. L'operazione, sviluppata secondo le linee strategiche indicate dal prefetto Lamberto Giannini e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, avrà puntato a rafforzare la percezione di sicurezza e a contrastare criminalità predatoria, spaccio e fenomeni di "mala movida". Le pattuglie dispiegate sul territorio avranno identificato 436 persone, di cui 59 con precedenti, e controllato 212 veicoli. Numerosi i posti di controllo sulle principali arterie del litorale, con l'impiego di precursori per l'alcoltest che avranno consentito di verificare oltre 500 conducenti. Le violazioni al Codice della strada elevate superano complessivamente i 35.000 euro. Il bilancio parla di nove arresti, otto dei quali in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria. Le ordinanze di carcerazione e gli aggravamenti di misu-



ra cautelare avranno riguardato soggetti responsabili, a vario titolo, di maltrattamenti in famiglia, lesioni, truffa, reati fallimentari e furti, con condanne che in alcuni casi superano i cinque anni di reclusione. Gli arrestati sono stati trasferiti nelle case circondariali di Rebibbia, Regina Coeli e Civitavecchia. Un diciassettenne è stato invece arrestato in flagranza: trovato con 72 grammi di hashish e 2.490 euro in contanti, somma ritenuta

provento dell'attività di spaccio. Sono diciassette le persone denunciate a piede libero per reati diversi. Tra gli episodi più significativi, un uomo è stato sorpreso con dieci involucri di cocaina pronti alla vendita; un giovane è stato fermato su un monopattino con diverse dosi della stessa sostanza; un altro soggetto, durante una perquisizione domiciliare, è stato trovato con hashish e materiale per il confezionamento. Sul fronte della sicurezza stradale,

sei persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, con tassi alcolici in alcuni casi superiori a 1,5 g/l, e due per guida senza patente, entrambe recidive nel biennio. Per tutti è scattato il ritiro immediato del documento di guida. I Carabinieri sono intervenuti anche contro i reati predatori: in un esercizio commerciale di via delle Azzorre, a Ostia, un uomo è stato denunciato per furto e un altro per rapina impropria, dopo aver aggredito il personale nel tentativo di fuggire e aver danneggiato gli arredi. Due persone sono state inoltre denunciate per possesso ingiustificato di armi o oggetti atti a offendere. Sul fronte amministrativo, sono venti gli assuntori di sostanze stupefacenti segnalati alla Prefettura, con il sequestro di dosi di cocaina, hashish e crack. I controlli proseguiranno con regolarità lungo tutta la fascia costiera, con l'obiettivo di garantire il sereno svolgimento delle attività sociali e commerciali e prevenire fenomeni di degrado. Resta fermo il principio di presunzione di innocenza per tutti gli indagati fino a eventuale sentenza definitiva.

## Spari in strada, feriti 2 tunisini a pochi minuti di distanza

È una notte ancora da decifrare quella vissuta lungo viale Palmiro Togliatti, dove intorno alla mezzanotte e mezza un uomo di 40 anni, cittadino tunisino, è stato raggiunto da colpi d'arma da fuoco al torace e a una gamba all'altezza del civico 737. A soccorrerlo per primi sono stati i Carabinieri del Nucleo Radiomobile, in transito nella zona, che hanno allertato il 118. L'uomo è stato trasportato al San Giovanni in prognosi riservata, ma non sarebbe in pericolo di vita. Ai militari ha riferito di essere stato colpito da un'auto in movimento. Poco dopo, intorno all'una, un secondo tunisino, 35 anni, si è presentato al Pronto soccorso del Policlinico Casilino con una ferita da arma da fuoco al braccio. Dimesso con dieci giorni di prognosi, ha fornito una versione confusa, sostenendo di essere stato colpito da sconosciuti a pochi metri dal luogo del primo agguato. I Carabinieri della Compagnia Roma Casilina stanno lavorando per ricostruire la dinamica e verificare se i due episodi siano collegati. Gli investigatori stanno acquisendo le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona, mentre la Settima Sezione Rilievi Tecnico Scientifici del Nucleo Investigativo ha effettuato i rilievi sul punto del primo ferimento. Gli accertamenti proseguiranno nelle prossime ore per individuare chi abbia sparato e chiarire il contesto in cui sono maturati i due episodi.

## La Polizia mappa la rete dello spaccio nella periferia est: 7 arresti e 4 segnalazioni

### Dai parchi ai porticati: blitz a sorpresa dei Falchi, smantellate le 'micro-centrali' dello spaccio diffuso

Sarà emersa una geografia dello spaccio capillare, fatta di aree verdi trasformate in piazze di cessione, porticati usati come snodi per scambi rapidissimi e lotti di edilizia popolare dove la droga veniva nascosta in anfratti ricavati ad arte. È il quadro delineato dagli investigatori della VI sezione della Squadra mobile, i Falchi, impegnati nelle ultime ore in una serie di interventi nei quartieri Fidene, Tor Bella Monaca e Quarticciolo. L'attività avrà portato a sette arresti e alla segnalazione di quattro consumatori alla Prefettura. Gli agenti si saranno mossi all'interno di un sistema fluido, fatto di segnali d'allerta, movimenti rapidi e nascondigli "cliché", riuscendo in più occasioni a inter-

rompere gli scambi in tempo reale e a sequestrare dosi già confezionate insieme al denaro ritenuto provento dell'attività illecita. Emblematico l'intervento nel parco di piazza Sempione, dove due giovani tunisini avrebbero gestito una piccola filiera organizzata: uno prelevava le dosi da nascondigli ricavati nel verde, l'altro curava la consegna agli acquirenti. Il blitz sarebbe scattato nel momento cruciale dello scambio, consentendo di arrestare entrambi e di identificare il consumatore trovato con la sostanza appena acquistata. Al Quarticciolo, gli investigatori avranno intercettato due pusher nordafricani impegnati in cessioni "flash", con la droga nascosta in un mattone uti-

lizzato come deposito. In due distinti interventi, i Falchi avranno bloccato i giovani e individuato tre consumatori, fermati subito dopo l'acquisto o nella fase di contatto. A Tor Bella Monaca, invece, tre pusher saranno stati fermati prima ancora di incontrare i clienti. Il primo è stato sorpreso mentre tentava di disfarsi di un "calzino sorpresa" contenente 36 dosi di cocaina. Gli altri due avrebbero agito in coppia, dividendosi i ruoli di spacciatore e vedetta. Proprio il sistema di allerta predisposto per segnalare l'arrivo delle pattuglie avrebbe permesso agli agenti di anticipare la mossa e bloccare entrambi, nonostante il tentativo di uno dei due di opporre resistenza con uno spray al



peperoncino. Tutti gli arresti saranno stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Gli indagati risultano ora gravemente indiziati del reato di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Resta fermo, come previsto dalla legge, il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

## Schianto mortale nella notte sul Grande Raccordo Anulare Auto e moto si scontrano sul Gra: un morto tra Tuscolana e Anagnina

Un uomo ha perso la vita in un incidente avvenuto nella notte sul Grande Raccordo Anulare, all'altezza del chilometro 41,700, nel tratto compreso tra le uscite Tuscolana e Anagnina. Secondo una prima ricostruzione, ancora in fase di accertamento, un'autovettura e una moto si sono scontrate mentre percorrevano la carreggiata esterna. L'impatto è stato violentissimo e per una delle persone coinvolte non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e le forze dell'ordine, im-



gnate nei rilievi per chiarire la dinamica dello scontro. Il traffico ha subito forti rallentamenti per consentire le operazioni di soccorso e messa in sicurezza

dell'area. Gli accertamenti proseguiranno nelle prossime ore per definire le responsabilità e ricostruire con precisione quanto accaduto.

### CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Giù le mano dal Teatro delle Vittorie

*L'Autonomo Sindacato Audiovisivi lancia una petizione nazionale contro la vendita e propone un grande polo pubblico dell'audiovisivo*

## La Rai dice addio allo studio del Foro Italico dopo 30 anni

La Rai lascerà entro la fine dell'anno lo storico studio dell'Auditorium del Foro Italico, a Roma. La struttura, utilizzata per decenni come uno dei principali poli produttivi dell'intrattenimento televisivo, tornerà dal 2027 nella piena disponibilità di Sport e Salute, proprietaria dell'immobile. Si tratta di uno degli studi più riconoscibili della televisione italiana, soprattutto tra gli anni Novanta e Duemila. In quegli spazi sono stati realizzati programmi che hanno avuto un forte impatto sul pubblico. Tra questi, Carràmba! Che sorpresa, il varietà condotto da Raffaella Carrà, costruito su incontri a sorpresa e storie personali. Sempre al Foro Italico hanno trovato casa anche diverse edizioni di Telethon, appuntamento televisivo legato alla raccolta fondi per la ricerca. Negli anni più recenti, lo studio ha continuato a essere utilizzato per produzioni di grande visibilità, tra cui Ballando con le stelle, confermando la centralità della struttura nella programmazione Rai. Parallelamente, lo spazio ha ospitato anche eventi musicali e culturali, con la partecipazione di artisti come Maurizio

Pollini e Claudio Abbado. L'uscita dal Foro Italico rientra in un processo più ampio di revisione e razionalizzazione degli spazi produttivi dell'azienda. Negli ultimi mesi, infatti, la Rai ha già dismesso un'altra sede storica come il Teatro delle Vittorie, segnando un cambiamento nella gestione delle strutture utilizzate per la realizzazione dei programmi. Dal punto di vista operativo, la chiusura dello studio comporterà la necessità di trasferire le produzioni attualmente ospitate in altre sedi, con una redistribuzione delle attività su diversi centri di produzione. Resta da capire quali studi verranno scelti per accogliere i programmi più importanti e se questo comporterà modifiche nella realizzazione dei format. Con la fine del contratto di utilizzo, si chiude una lunga fase per la televisione realizzata al Foro Italico. Per anni, quello spazio ha rappresentato uno dei punti di riferimento per l'intrattenimento Rai, contribuendo alla realizzazione di programmi molto seguiti e riconoscibili dal pubblico.

Jasmine Pili

L'A.S.A. - Autonomo Sindacato Audiovisivi annuncia il lancio di una petizione pubblica per dire no alla vendita del Teatro delle Vittorie e promuovere un progetto concreto di rilancio culturale, produttivo e formativo di uno dei luoghi più simbolici della storia televisiva italiana. Il Teatro delle Vittorie non è un semplice immobile, ma un luogo che rappresenta una parte fondamentale della memoria collettiva del Paese. Inserito nella storica "cittadella della TV" nel quartiere Prati delle Vittorie, ha contribuito a costruire l'identità culturale italiana attraverso decenni di produzione televisiva. Oggi questo spazio rischia di essere alienato o snaturato, perdendo definitivamente la sua funzione pubblica e culturale. Per questo l'A.S.A. propone una riconversione ambiziosa e sostenibile capace di trasformare il Teatro delle Vittorie in un sistema integrato al servizio dell'audiovisivo italiano. L'idea è quella di realizzare un Museo Nazionale dell'Audiovisivo inserito nel sistema dei musei del Ministero della Cultura, con esposizioni permanenti e temporanee, archivi digitali interattivi e installazioni immersive dedicate alla storia della radio, della televisione e del cinema italiani. Accanto a questo, il progetto prevede la creazione di un'Officina della Televisione e dell'Audiovisivo, un centro di formazione e produzione in collaborazione con la Lazio Film Commission, con scuole permanenti



Nicola De Toma

per autori e tecnici, laboratori creativi e programmi di alta formazione professionale. La proposta include inoltre lo sviluppo di un polo produttivo e tecnologico dotato di studi televisivi, sale di post-produzione, spazi di lavoro condivisi e ambienti dedicati a eventi e conferenze, aperti alla collaborazione con aziende del broadcasting e dell'innovazione. Il tutto inserito in un sistema integrato che coinvolga direttamente realtà come Rai, Cinecittà, Regione Lazio e Fondazione Cinema per Roma, con l'obiettivo di creare un ecosistema unico in Italia. Il modello immaginato è di tipo misto pubblico-privato, con l'accesso a fondi europei destinati a cultura, formazione e innovazione, affiancati da partnership industriali e da un utilizzo dinamico degli spazi. In questo modo, il Teatro delle Vittorie potrebbe essere trasformato da costo passivo a motore economico, culturale e occupazionale. "Il Teatro delle Vittorie è memoria viva del nostro Paese.

Pensare di venderlo significa rinunciare a una parte della nostra identità culturale", dichiara il segretario dell'A.S.A., Nicola De Toma.

"Non ci limitiamo a dire no: proponiamo una visione concreta, sostenibile e capace di generare lavoro, formazione e innovazione. Roma è il centro naturale dell'audiovisivo italiano e questo luogo deve tornare a essere protagonista del futuro del settore." De Toma sottolinea inoltre l'urgenza di un confronto istituzionale: "Chiediamo alle istituzioni di aprire immediatamente un tavolo di dialogo. Questa è un'occasione storica per trasformare un rischio in una grande opportunità per tutto il Paese". L'A.S.A. chiede quindi il blocco immediato di qualsiasi ipotesi di dismissione, l'apertura di un tavolo istituzionale con tutti i soggetti coinvolti e la valutazione esclusiva di un progetto di riconversione pubblica secondo il modello proposto.

Cittadini, lavoratori e professionisti del settore possono sostenere l'iniziativa firmando la petizione al seguente link: <https://www.change.org/p/no-alla-vendita-del-teatro-delle-vittorie>. Il Teatro delle Vittorie può tornare a essere ciò che è sempre stato: un luogo di creazione, di racconto e di futuro. Non lasciamo che diventi solo un bene immobiliare, ma facciamolo diventare un vero polo nazionale dell'audiovisivo.

*La Giunta ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di nuove strade, fognature, illuminazione e rete idrica*

## Trigoria, ok al potenziamento delle infrastrutture nel PdZ "Trigoria IV - via Trandafilo"

Prosegue l'impegno di Roma Capitale per il completamento delle opere di urbanizzazione nei quartieri periferici. La Giunta Capitolina ha infatti approvato, su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo al Piano di Zona B54

Trigoria IV - Via Trandafilo, nel Municipio Roma IX. L'intervento, suddiviso in tre fasi strategiche, consentirà di realizzare infrastrutture primarie attese da tempo e fondamentali per la qualità della vita dei residenti. Il PFTE si articola in tre interventi principali: opere stradali e fognarie,

con realizzazione della rete di smaltimento acque, della viabilità principale e di una rotatoria su via di Trigoria; illuminazione pubblica, con il potenziamento della rete; rete idrico-potabile, con il completamento dei sottoservizi per l'acqua potabile. Le opere, del valore di circa 7 milioni di

euro, saranno interamente finanziate da Roma Capitale nell'ambito dell'Accordo Quadro approvato a settembre 2024. L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità dei lavori, permettendo così di accelerare l'iter procedurale, inclusi i necessari vincoli espropriativi per le aree private coinvolte. "L'approvazione di questo progetto rappresenta un'ulteriore promessa mantenuta - dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Veloccia - Abbiamo destinato ingenti risorse pubbliche per restituire dignità a Trigoria, un quartiere nato all'interno di un Piano di zona, ma che non ha mai visto la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie. Con questo intervento, finanziato dal Dipartimento di Attuazione Urbanistica, colmiamo un vuoto che dura da troppi anni. Troppi cittadini hanno vissuto finora senza urbanizzazioni primarie, convivendo con il costante rischio di interruzione dei servizi essenziali come l'energia elettrica e l'acqua. Abbiamo preso a cuore questa situazione fin dall'inizio del mandato e oggi, finalmente, ne vediamo i frutti. Grazie a questa approvazione e al successivo progetto esecutivo, nel 2026 potremo mettere la parola fine a questa vergogna, garantendo i giusti diritti a residenti che per troppo tempo sono rimasti dimenticati" conclude Veloccia.

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it



THREE  
Guest House

# TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

# 5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.



# Stagione balneare 2026 al via il 10 maggio

*Ordinanza del Sindaco. Almeno 30 gli stabilimenti con concessioni regolari a Ostia. Prevista più tutela ambientale e ribadita la centralità delle spiagge libere*

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha firmato l'ordinanza che dà il via alla stagione balneare 2026 per le spiagge del litorale, che inizierà domenica 10 maggio e durerà fino al 30 settembre. Tuttavia, già dal 1° maggio e fino al 30 ottobre, gli operatori potranno attivare i servizi di assistenza alla balneazione, previa comunicazione all'Amministrazione. Il provvedimento stabilisce regole, orari, divieti e norme generali per il litorale e rafforza il diritto al mare, l'accessibilità e la sicurezza, introducendo misure per la tutela dell'ambiente e una fruizione ordinata degli arenili. È ribadito il principio del libero accesso alla battigia, affinché l'ingresso al mare sia sempre gratuito, tanto dai varchi pubblici quanto attraverso gli stabilimenti, che devono garantire passaggi aperti, visibili e segnalati. Alle 13 concessioni già firmate, se ne aggiungono ulteriori 11, in firma oggi, portando il numero degli stabilimenti a 31, compresi i 7 già attivi con scadenza nei prossimi anni. Ulteriori contratti



saranno perfezionati all'inizio della prossima settimana, visto che ad ogni ottemperanza degli interventi di rimozione degli abusi corrisponde una nuova sottoscrizione della relativa concessione. Da domani, oltre ai bagnini per le spiagge a Ostia Ponente, saranno operativi anche i servizi e i chioschi della spiaggia libera di Castelporziano ai cancelli 1, 2, 6 e 7 e dal 10 maggio chioschi e i servizi saranno presenti anche in altre 6 spiagge libere. Restano

stringenti gli obblighi per i concessionari: applicazione dei contratti collettivi, servizio di salvataggio (9.00-19.00), pulizia degli arenili, trasparenza delle tariffe e rispetto delle norme di sicurezza e legalità. Le attività di somministrazione e intrattenimento sono consentite fino alle 3.00 nei giorni festivi e prefestivi e fino alle 2.00 negli altri giorni. Violazioni gravi o reiterate possono comportare la decadenza della concessione. Confermata anche la centralità delle spiagge libere e

delle spiagge libere con servizi, accessibili a tutti senza limitazioni e senza preposizione di attrezzature. Garantiti i servizi essenziali e rafforzate le misure per l'inclusione, con obblighi per i concessionari su passerelle, percorsi accessibili e dotazioni per persone con disabilità e famiglie. È prevista anche quest'anno maggiore attenzione anche alla tutela ambientale, con norme più stringenti e misure specifiche per la protezione delle dune e della fauna marina, inclusa la nidificazione della tartaruga caretta. Tra le novità, il divieto di fumo entro cinque metri dalla battigia. Particolare attenzione è dedicata nuovamente agli animali da compagnia: i concessionari possono realizzare aree dedicate, delimitate e attrezzate, anche con specchi acquei per la balneazione dei cani, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e della sicurezza. Prosegue infine l'attività di rimozione degli abusi lungo il litorale, parte del percorso avviato per riportare regole chiare e restituire pienamente ai cittadini

gli spazi del mare di Roma. "Diamo il via alla stagione balneare 2026, che segna una svolta storica per il litorale di Roma. Per la prima volta dopo decenni, infatti, tutti gli stabilimenti aperti avranno concessioni regolari e saranno senza abusi. Abbiamo introdotto regole chiare, ribadito la centralità delle spiagge libere e della tutela ambientale, introducendo anche misure più efficaci per migliorare l'accessibilità. È stato un lavoro lungo e impegnativo con le altre istituzioni, che voglio ringraziare tutte - Procura, Prefettura, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza e Polizia Locale - per l'impegno straordinario e la collaborazione. Questo lavoro oggi ci consente di aprire una stagione con fondamenta più solide su cui costruire il futuro del litorale". Le parole del Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Siamo all'opera giorno e notte per avviare la stagione balneare nel migliore dei modi. Per questo ringrazio gli Uffici, i lavoratori di Ama e di Zetema,

gli imprenditori e i concessionari delle nostre spiagge. Tutti sono impegnati per fare le cose al meglio nell'interesse delle romane e dei romani. Si tratta di una congiuntura nuova nella gestione del mare di Roma, all'insegna della trasparenza e della legalità. Un cambiamento garantito dalla collaborazione con la Procura e confermato in queste ore da varie sentenze di tribunale. Ma è anche un momento molto difficile perché varie strutture sono chiuse fino alla rimozione di tutti gli abusi. Ci facciamo carico dei disagi per i cittadini ma non intendiamo tornare indietro: siamo certi che questa fase di transizione sia indispensabile per offrire ai nostri cittadini un litorale diverso nel futuro, con più servizi, più investimenti e più tutela per l'ambiente. Ci vuole un po' di pazienza ma ne vale la pena perché abbiamo una spiaggia e un mare straordinariamente belli e ancora troppo poco conosciuti". Così l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi.

*Mussolini (FI): "Bene ok a mio odg su tavolo di concertazione con balneari"*

## Divieto di fumo in spiaggia

"Il divieto di fumo negli arenili di Ostia, Castel Porziano e Capocotta votato ieri all'unanimità in Assemblée Capitolina è un segnale importante in ottica di sostenibilità ambientale e di civiltà. La nuova regolamentazione, seppur lodevole nei suoi intenti, rischia tuttavia di generare un clima di caos gestionale e disservizi e, di conseguenza, di mettere in seria difficoltà gli operatori che, a due giorni dall'apertura della stagione balneare, sono già gravati da numerose incertezze normative già esistenti. A tal proposito, non può che farmi piacere l'approvazione di un mio ordine del giorno che, nell'ambito delle Linee Guida in materia di regolamentazione del fumo sugli arenili del litorale di Roma Capitale, impegna il sin-

daco Gualtieri e la Giunta a valutare l'istituzione di un tavolo tecnico con il Municipio X e le associazioni di categoria dei balneari per definire protocolli di intervento al fine di arrivare a un accordo condiviso sulle modalità attuative della nuove misure introdotte che, ovviamente, necessitano di tempi congrui per essere correttamente e adeguatamente recepite. La tutela della salute e dell'ambiente è senz'altro un obiettivo prioritario che, tuttavia, deve sapersi conciliare con le legittime esigenze operative di chi gestisce i servizi sul litorale, senza penalizzare questi ultimi in maniera sproporzionata ed eccessiva". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

Funari: un importante aiuto anche per i familiari nel gestire al meglio la malattia

## Servizi Alzheimer, Roma Capitale rafforza l'assistenza domiciliare

La Giunta di Roma Capitale, su proposta dell'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari, ha approvato una delibera per istituire nuovi servizi per il Polo Alzheimer di Roma Capitale e in particolare la possibilità di "interventi individuali a domicilio per le persone con Alzheimer in condizione di gravità". Le attività e i servizi di Roma Capitale dedicati all'accoglienza e alla cura di persone con Alzheimer sono 16, di cui 7 centri dipartimen-

tali e 9 centri municipali raggruppati nel Polo Cittadino Alzheimer. Grazie ad un protocollo di intesa con le tre Asl romane, il Polo cittadino garantisce un servizio omogeneo in tutta la città, senza differenze di integrazione socio-sanitaria e senza limitazioni territoriali di residenza municipale perché il sistema è diventato cittadino. Nei 7 centri Dipartimentali è garantita la possibilità di assistenze domiciliari per le persone con Alzheimer grave che non possono frequenta-

re il centro e una continuità di assistenza per chi ha un peggioramento, dopo essere stato accolto nel centro. "Con questa delibera - spiega Funari - ai 214 posti garantiti dai centri dipartimentali si aggiungono 140 servizi di assistenza domiciliare per i malati gravi di Alzheimer per un totale di 364 persone coinvolte, alle quali vanno aggiunti i posti nei centri Municipali che ammontano a 184. In totale quindi, tra domiciliare e posti nei centri diurni, il Polo Cittadino Alzheimer è ora in grado di garantire assistenza per 538 persone con Alzheimer. I centri rappresentano un importante punto di riferimento anche per le famiglie, sia per ricevere un indirizzo sulle modalità di comportamento, che per il sostegno psicologico nelle difficoltà di gestione della malattia. In particolare l'incremento dei posti per l'assistenza domiciliare rappresenta un importante aiuto per i familiari che devono accompagnare il malato, affrontando un percorso difficile e doloroso". Tra le novità previste dalla delibera, anche la gratuità del servizio, comprensivo del pasto e del trasporto. Il Dipartimento Politiche Sociali ha poi previsto un corso di formazione continua di 4 anni per gli operatori che lavorano e che desiderano tenersi aggiornati.

AGENZIA FUNEBRE  
**LONGATTI**

*"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"*

**06 84102158**  
**3513982686**

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

**BricoBravo**

Arredo casa | Prodotti Auto | Briciolo e Fai da Te  
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box  
Giardinaggio | Piscine

**PUNTO VENDITA**  
**VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA**

# Roma Capitale aderisce alla "Rete Italiana Città Sane - Oms"

Oggi e domani si celebrano in Campidoglio i 25 anni di attività della rete per la promozione della salute come bene comune

La Giunta Capitolina ha approvato la delibera, su proposta dall'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari, che sancisce l'adesione di Roma Capitale alle Rete Italiana Città Sane - OMS, l'associazione che riunisce i Comuni impegnati nella promozione della salute urbana e della qualità della vita. L'ingresso nella rete, in linea con i principi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, rappresenta un passo importante per rafforzare la governance cittadina della salute, valorizzando le esperienze già attive sul territorio: dai percorsi di mobilità sostenibile alle iniziative di prevenzione e benessere e favorendo lo scambio di buone pratiche con altre città. "Con questa adesione - sostiene l'Assessora Barbara Funari - Roma rafforza il proprio impegno per un modello di città che mette al centro la salute delle persone. L'obiettivo è costruire politiche sempre più integrate, capaci di ridurre le disuguaglianze, migliorare la qualità della vita e promuovere il benessere nei quartieri, lavorando in rete anche con altre realtà italiane ed europee. La partecipazione alla Rete consentirà infatti di sviluppare progettualità condivise, accedere a opportunità di cooperazione e dare



maggior visibilità alle politiche già avviate nell'ambito del Piano Sociale cittadino. Roma Capitale conferma così il proprio impegno per una città più sana, sostenibile e inclusiva". Per celebrare i 25 anni di attività della "Rete Italiana Città Sane" martedì 5 e mercoledì 6 maggio, presso la sala della Protomoteca in Campidoglio, si terrà il meeting naziona-

le "Città che si prendono cura", 25 anni di impegno per la salute urbana". Nata nel 2001 e ufficialmente accreditata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, la Rete riunisce oggi numerosi Comuni italiani rappresentando oltre 13 milioni di cittadini con l'obiettivo di rendere la salute un principio trasversale nelle politiche pubbliche.

## Al suo posto nascerà "depositi delle vittorie", nuovo polo culturale e ricreativo Ok alla memoria per la rigenerazione dell'ex rimessa Atac di via Bainsizza

La Giunta Capitolina ha approvato una memoria riguardante l'ex Rimessa Atac "Vittoria", in Piazza Bainsizza, avviando il percorso di trasformazione di uno dei complessi dismessi più rilevanti del quadrante Prati-Delle Vittorie. Il progetto prevede la riqualificazione e la rifunzionalizzazione dell'area degli ex depositi in un nuovo polo multifunzionale. Una nuova centralità del quadrante urbano capace di combinare servizi pubblici e privati, attività commerciali e spazi per la cultura e la socialità, il benessere e l'innovazione. Il progetto "Depositi delle Vittorie", proposto dal soggetto attuatore e già esaminato in sede di Conferenza dei Servizi preliminare, ha infatti l'obiettivo di trasformare il compendio in un'area strategica per la città. Il piano punta su una forte apertura al quartiere e ai cittadini, grazie a spazi accessibili, luoghi di incontro, piazze e strutture dedicate alla condivisione, all'educazione, allo svago e alla qualità della vita urbana. La memoria approvata oggi segna un netto cambio di indirizzo rispetto alle previsioni urbanistiche del 2011 (che prevedevano il 60% di destinazione residenziale e il 40% di servizi/commercio escludendo l'insediamento di nuove abitazioni, in un contesto di alta densità abitativa e ridotti luoghi pubblici. Il progetto prevede la realizzazione di uffici e aree co-working, strutture commerciali e locali pubblici, oltre a servizi per il benessere. Saranno incluse anche funzioni di pubblica utilità, tra cui uffici Asl e servizi socio-assistenziali, insieme a tre piani di parcheggi interrati. In particolare, la Giunta ha dato mandato al Dipartimento Programmazione Urbanistica di: avviare la predisposizione di un nuovo strumento urbanistico attuativo, superando le previsioni del Programma Generale del 2011, per definire un assetto dell'area più equilibrato e sostenibile; verificare la possibilità di conservare i pareri e le autorizzazioni già acquisiti nell'ambito del procedimento amministrativo avviato; approfondire e ridefinire le opere pubbliche e di interesse pubblico, anche in relazione al contesto urbano circostante, attraverso il coinvolgimento del Municipio e del territorio. "Con questa memoria diamo importanti indirizzi per la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex deposito di Piazza Bainsizza. Un luogo storico e importante al centro del quadrante Prati-Della Vittoria che sarà trasformato in uno spazio polifunzionale aperto a tutti, con nuovi servizi e funzioni pubbliche di qualità. Il nostro obiettivo è integrare l'ex deposito nel tessuto urbano come spazio aperto e multifunzionale, per questo abbiamo deciso di escludere la possibilità di costruire nuove case, e scelto di rispondere alla carenza di spazi pubblici nel quadrante. Mettiamo quindi un altro tassello nel programma di rigenerazione urbana che stiamo portando avanti per restituire a Roma spazi dismessi e restituire centralità ai quartieri" spiega l'assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia.



## Municipio XV, pari opportunità, da maggio a luglio 7 appuntamenti su parità di genere e inclusione sociale

"Sono sette le iniziative municipali in programma da domenica 10 maggio a sabato 4 luglio per la valorizzazione dei principi della parità di genere e dell'inclusione sociale. Gli appuntamenti, che rientrano nella prima fase annuale di programmazione per il periodo primavera - estate 2026, sono promossi dalle associazioni vincitrici del primo bando municipale specifico sul tema a cui si aggiungono due iniziative promosse dal Dipartimento Pari Opportunità. Performance teatrali, presentazioni di libri tematici, iniziative sulle pari opportunità e sul tema LGBTQI+, oltre a due appuntamenti con lo sportello



LGBT e un evento dedicato agli orfani di femminicidio. Da settembre fino a novembre 2026 si svolgeranno inoltre altre otto iniziative fino alla fase conclusiva della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Con il

Presidente del Municipio, Daniele Torquati, proseguiamo nel lavoro di valorizzazione dei principi di parità di genere e di inclusione sociale; un percorso avviato e portato avanti in questi quattro anni sempre in sinergia con l'Assessorato e la Commissione Pari Opportunità, anche e soprattutto grazie alla competenza e alla sensibilità delle associazioni culturali e degli enti del terzo settore del territorio sempre al nostro fianco." Così in una nota l'Assessora alle Politiche Sociali, Sanitarie e Pari Opportunità, Agnese Rollo, e la Presidente di Commissione, Stefania De Angelis.

## Campidoglio, Azione Roma: "Serve impegno concreto per la salute e la sicurezza sul lavoro"

"In occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro è indispensabile riportare al centro del dibattito pubblico il tema della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, a partire dal contesto urbano e dai cantieri della Capitale, così da evitare tragedie come quella del novembre scorso alla Torre dei Conti. I dati continuano a indicare come la sicurezza non possa essere affidata solo a norme formali, ma richieda investimenti, controlli efficaci e una cultura della prevenzione che coinvolga istituzioni, imprese e parti sociali. Nel caso della nostra città, poi, la complessità dei suoi appalti e dei suoi servizi impone un impegno ancora più stringente. È necessario rafforzare il sistema dei controlli, promuovere la formazione obbligatoria e continua, incentivare le buone pratiche e garantire il rispetto rigoroso delle



regole negli appalti pubblici, a partire da quelli di Roma Capitale e delle sue partecipate. La sicurezza sul lavoro non è un costo ma un diritto fondamentale e un indicatore di civiltà". Così in una nota i consiglieri capitolini di Azione.

## Violenza donne, Cicculi: "Consenso, la destra non tradisca il voto europeo"

"Mentre il Parlamento Europeo vota per la libertà delle donne e contro la violenza sessuale basata sull'assenza di consenso, l'Italia attende ancora un avanzamento di civiltà dopo il brusco stop della destra in Senato. Un sostegno particolare va, quindi, alle senatrici e ai senatori del comitato ristretto sul ddl stupri in commissione Giustizia: Ilaria Cucchi, Valeria Valente, Ada Lopreiato e



Ivan Scalfarotto hanno richiamato giustamente l'attenzione su questo importante passo avanti. Il principio del 'Solo sì è un sì' deve entrare nell'articolo 609-bis

del codice penale, affinché nessuna resti più prigioniera di calvari giudiziari e colpevolizzazioni. Lo chiedono a gran voce le reti femministe e i centri anti violenza che si sono mobilitati in questi mesi anche nella nostra città". Così in una nota Michela Cicculi, presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale e consigliera capitolina di Sinistra civica ecologista.

# San Michele Arcangelo, Santo Patrono di Cerveteri: festa tra spettacolo e tradizioni lunga quattro giorni

L'Assessora alla Cultura Francesca Cennerilli: "Programma ricco di eventi, tra spettacoli per bambini, danza aerea e concerti"

L'Assessore ai Rioni Manuele Parrocchini: "Importante lavoro sinergico tra la ricostituitasi Pro Loco, Rioni e Amministrazione"

"Tradizione e storia si intrecceranno in un programma ricco di eventi e momenti conviviali, dai festeggiamenti religiosi con la processione per le vie del Paese della statua del Santo Patrono ai giochi popolari, con la partecipazione straordinaria dei Rioni della città, passando per l'enogastronomia agli spettacoli dal vivo. Un mix tra musica, arte, mostre ed attrattive, creerà un'atmosfera unica e coinvolgente all'interno del nostro Centro Storico. Si comincerà giovedì 7 maggio alle ore 18:30, con il concerto-spettacolo 'Chi è San Michele? La luce che sconfigge le tenebre', promosso da Archeotheatron e dal Coro della Chiesa Santa Maria Maggiore, poi venerdì 8 maggio la tradizionale processione per le vie del paese con la Statua del Santo Patrono alla quale seguirà la celebrazione della Santa Messa presieduta dal Vescovo Gianrico Ruzza e si proseguirà fino a domenica 10 maggio, con i tradizionali appuntamenti rionali, la musica e lo spettacolo pirotecnico finale". Ad annunciarlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che presenta così il programma per i festeggiamenti di San Michele Arcangelo, Patrono della città, che si svolgeranno nelle giornate di giovedì 7, venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 mag-



gio nel Centro Storico di Cerveteri, con l'organizzazione della Pro Loco di Cerveteri, il sostegno degli Assessorati alla Cultura e ai Rapporti con i Rioni e la collaborazione e presenza dei Rioni della città. "La Festa di San Michele Arcangelo è un momento sempre molto atteso in città, oltre ad essere il primo evento di grandi dimensioni della stagione più calda: un'occasione per stare insieme, per assistere a degli eventi dal vivo, per trascorrere una serata nel nostro Centro Storico - ha detto Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri -



ricco il programma dei festeggiamenti di quest'anno: spettacoli di teatro per bambini, con l'Associazione Margot Theatre, musica live e DjSet, spettacoli di danza aerea, band del territorio, caroselli musicali con il Gruppo Bandistico Cerite e molto altro, fino allo spettacolo di fuochi d'artificio che chiuderà la festa. In particolare, mi fa piacere ricordare la serata di domenica sera, con il concerto Tributo a Renato Zero con 'Daniele Si Nasce', colui che a livello nazionale viene considerato forse il più grande imitatore ed interprete di Renato Zero. A tutto questo, affianche-

remo stand di artigianato, aree food e mostre d'arte. E non finisce qui: con l'ufficio cultura e l'Amministrazione stiamo già lavorando agli eventi dell'Estate Caerite, con tanti artisti e nomi di fama nazionale. Intanto, non mi rimane che augurare a tutti un buon Santo Patrono". "Oltre agli spettacoli di intrattenimento serale, protagonisti anche quest'anno saranno i Rioni della città, pronti a sfidarsi in giochi popolari e legati alla tradizione: tra questi, le immancabili gara della stessa, gara del dolce più buono e più bello e la gara delle carrozzelle - ha dichiarato

Manuele Parrocchini, Assessore ai Rapporti con i Rioni e Pro Loco del Comune di Cerveteri - proprio i Rioni, tra l'altro, saranno ancora una volta fulcro di spettacolo e serate di festa per tutta l'estate, con tutti gli appuntamenti che da sempre li contraddistinguono fino alla straordinaria sfilata dei Carri Allegorici della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti". "Quello di San Michele Arcangelo rappresenta inoltre anche il primo vero banco di prova importante per la ricostituitasi Pro Loco di Cerveteri - ha aggiunto Parrocchini - il Presidente Gianmarco Meucci, il Vicepresidente Luca Montesi e tutto il Consiglio Direttivo in queste settimane hanno svolto un importante lavoro. Più volte, ho avuto occasione di incontrarli in Municipio insieme al Sindaco e alla collega in Giunta Francesca Cennerilli ed hanno tutta l'intenzione di offrire alla città una bellissima festa del Patrono, che promuova il territorio, il divertimento e le tradizioni. A loro, l'augurio di un buon lavoro: con tutta l'Amministrazione comunale saremo al loro fianco per fare in modo che la festa di San Michele Arcangelo possa rappresentare un momento da ricordare per tutti. Vi aspettiamo nel Centro Storico!"

In occasione degli 80 anni dell'Assemblea Costituente (1946-2026), l'Associazione Scuolambiente ha organizzato un convegno per gli studenti delle Scuole di Cerveteri e Ladispoli. L'evento, promosso con il patrocinio della Regione Lazio, della Città metropolitana di Roma Capitale e del Comune di Cerveteri ha voluto avviare una riflessione dedicata ai valori della Costituzione e alla memoria storica. La mattinata si è aperta con la riproduzione del messaggio di inizio d'anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella seguito dall'inno d'Italia che tutti gli studenti hanno cantato con emozione. Dopo l'introduzione a cura della presidente di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri sono intervenute la Sindaco Elena Gubetti, e l'Assessora alla Cultura Francesca Cennerilli che

Cerveteri e Ladispoli celebrano gli 80 anni dell'Assemblea Costituente

## "Senza memoria non c'è futuro"

Promosso da Scuolambiente con il patrocinio delle istituzioni, l'incontro ha unito storia, Costituzione ed educazione civica. Donata a tutti una copia della Carta

hanno ringraziato l'Associazione per aver voluto organizzare la giornata finalizzata ad un approfondimento dei temi relativi alla libertà e alla Costituzione. Entrando nel vivo dell'argomento il giornalista, scrittore e docente universitario Andrea Scazzola ha presentato il suo libro "1943 L'Italia nella tempesta", intervistato da Giovanna Caratelli. Scazzola ha raccontato agli studenti la particolare situazione dell'Italia nell'anno



cruciale della guerra che ha portato molti giovani a impegnarsi nella Resistenza. Sono poi seguiti una serie di contributi dedicati alla Costituzione e al suo significato attuale con Leda Bressanello Le donne della Costituente, Riccardo Agresti: La Costituzione, Giuseppe Girardi: La grande attualità della Costituzione. A concludere, un momento di dibattito con gli studenti, protagonisti dell'iniziativa. All'incontro hanno partecipato le classi secondarie di diversi istituti del territorio, tra cui: I.C. Giovanni Cena, I.I.S. Enrico Mattei di Cerveteri, I.C. Ilaria Alpi, I.C. Corrado Melone e il Liceo Sandro Pertini di Ladispoli. Per l'occasione, a tutti i ragazzi è stata donata una copia della Costituzione, a sottolineare l'importanza della conoscenza e della partecipazione consapevole. L'appuntamento ha così unito memoria, educazione civica e impegno, con l'obiettivo di trasmettere alle nuove generazioni i valori fondanti della democrazia. "Vogliamo ringraziare il CSV Centro Servizi Volontariato Roma Lazio, gli amici dell'AUSER Cerveteri Ladispoli e della Consulta dei migranti e cittadini apolidi, i volontari dell'ANPS Associazione Nazionale Polizia di Stato per la collaborazione. Un grazie particolare alla Libreria Mondadori Store, che ha consegnato a nome nostro i kit del convegno ad ogni classe, contenente i libri testo della Costituzione ed i segnalibri del convegno, ideati con l'amministrazione comunale. Infine, per l'immagine dedicata ai materiali per il convegno ringraziamo di cuore la studentessa SYED FIZA. Classe IV sez. DT dell'Istituto d'Istruzione Superiore EINSTEIN-BACHELET di Roma" ha concluso la Presidente Cantieri al termine della manifestazione

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL NOSTRO  
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



## Atti vandalici all'Istituto Enrico Mattei, la condanna di Città Futura Annozero

"Città Futura Annozero esprime la più dura e ferma condanna per i gravi atti vandalici avvenuti nella notte ai danni dell'Istituto "Enrico Mattei" di Cerveteri. "Non siamo di fronte a una semplice bravata, ma a un gesto vile che colpisce al cuore la nostra comunità", dichiara Federica Battafarano, segretaria politica del movimento. "Attaccare una scuola significa attaccare un luogo di crescita, di confronto e di costruzione del futuro. È un fatto che non può essere sottovalutato né normalizzato". Nel mirino dei vandali non solo l'edificio scolastico, ma anche simboli profondi dell'identità della comunità educativa, come le opere realizzate dagli studenti. "Colpire ciò che nasce dall'impegno dei ragazzi, dalla loro creatività e dal loro percorso di inclusione è ancora più grave", prosegue Battafarano. "È un'offesa al lavoro educativo, al senso di appartenenza e ai valori di rispetto e partecipazione che la

scuola rappresenta ogni giorno". Città Futura Annozero esprime piena solidarietà alla Dirigente scolastica, al personale, agli studenti e alle famiglie. "A tutta la comunità scolastica va la nostra vicinanza concreta. Nessuno deve sentirsi solo di fronte a un episodio del genere", sottolinea la segretaria. "Chiediamo che si faccia al più presto piena luce su quanto accaduto e che i responsabili vengano individuati. Ma serve anche una riflessione più ampia, perché questi episodi sono il segnale di un disagio che va affrontato con serietà, investendo in educazione, cultura e presidio del territorio". "Come forza politica continueremo a batterci per una città che difenda i propri spazi pubblici e i propri luoghi educativi. La risposta deve essere collettiva. Più partecipazione, più cura, più presenza. Perché la scuola è un bene comune e va difesa ogni giorno", conclude la Battafarano". Così in una nota di Città Futura Anno Zero.

Dal 8 al 21 maggio tra 28 opere tra metafore arboree, paesaggi emotivi e richiami filosofici

# “Oltre Confine”: al Museo Crocetti l’universo interiore di Antonello Spadafora tra possibilità, radici e visioni

Il Museo e Fondazione Venanzo Crocetti ospita dall’8 al 21 maggio 2026 “OLTRE CONFINE - Possibilità e Paesaggi Interiori”, l’ampia antologica dedicata ad Antonello Spadafora, a cura di Alberto Moioli e Luigi Salvatori, in collaborazione con l’Archivio Paolo Salvati e promossa da ICAS - Intergruppo Parlamentare Cultura Arte e Sport, con gli auspici della Presidenza della Commissione Cultura della Camera. Calabrese di Paola, cresciuto in un rapporto profondo con la sua terra e oggi diviso tra Fuscaldo e Roma, Spadafora è un autodidatta poliedrico: dalle prime opere religiose è approdato a una pittura che unisce impressionismo, scomposizione delle forme e una personale ricerca sul simbolo. Il percorso espositivo riunisce 28 dipinti realizzati tra il 2021 e il 2022, appartenenti alle serie “Paesaggi Interiori” e “Possibilità”. Una riflessione sul rapporto tra ciò che la vita offre e la fuga silenziosa verso un territorio intimo, dove la natura diventa specchio dell’identità. «Nel ciclo Possibilità l’albero è protagonista assoluto, metafora dell’essere umano trattata con una delicatezza rara», spiega il curatore Alberto Moioli. «Nei Paesaggi Interiori, invece, il terreno diventa personale: il paesaggio è riconoscibile, ma le bande di colore e le folate cromatiche lo trasportano in una dimen-



sione emotiva e onirica». Un’interpretazione che trova eco nelle

parole dell’onorevole Federico Mollicone, presidente della Commissione Cultura della Camera, che definisce la mostra «un’indagine di profonda rilevanza nel panorama intellettuale contemporaneo». Per Mollicone, l’opera di Spadafora non è solo estetica, ma «una postura ontologica» capace di interrogare il legame tra individuo e società, evocando riferimenti che spaziano da Eliade a Jünger, da Heidegger a Hesse, fino al Barone rampante di Calvino. Il quadro, nelle parole del presidente della Commissione, diventa una *Lichtung*, una radura di senso che si apre nel fitto dell’esperienza, dove l’incertezza si trasforma in soglia e possibilità. Un viaggio che richiama anche il mito della caverna di Platone: il passaggio dalla penombra alla luce come metafora di consapevolezza. «Gli alberi sono santuari», ricordava Hesse. Ed è proprio in questa sacralità naturale che Spadafora trova la sua cifra visiva: radici, rami, varchi di colore che diventano luoghi di resistenza, trasformazione e rinascita. La mostra, sottolinea Mollicone, «non è solo un evento espositivo, ma un atto di fiducia nella capacità dell’uomo di restare saldo e radicato di fronte al cambiamento». Un invito a oltrepassare il confine del visibile per scoprire il proprio paesaggio interiore.

## “Lo Spirito del Luogo” a Tuscania fino al 4 ottobre

Un percorso diffuso tra musica, teatro, cinema e patrimonio culturale nel paese della Tuscia

Fino al prossimo 4 ottobre il Museo archeologico nazionale di Tuscania, la Chiesa di San Pietro, la Chiesa di Santa Maria Maggiore e il patrimonio storico-artistico della cittadina viterbese diventeranno il palcoscenico de “Lo spirito del luogo”, il nuovo progetto culturale promosso dalla Direzione regionale Musei nazionali Lazio del Ministero della cultura con la collaborazione del Comune di Tuscania. Un percorso diffuso tra spettacolo dal vivo, concerti, teatro, visite guidate e conversazioni d’arte che trasformerà Tuscania in un grande racconto condiviso tra patrimonio materiale e memoria immateriale, valorizzando il legame profondo tra i luoghi, la loro storia e le comunità che li abitano. Il progetto è finanziato dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura nell’ambito del bando dedicato alla valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo negli istituti e luoghi della cultura ed è realizzato dalla Direzione regionale Musei nazionali Lazio, spettacoli a cura di Associazione Ikona, con la direzione artistica del Maestro Stefano Saletti e Orchestra da Camera Fiorentina, con la direzione artistica del Maestro Giuseppe Lanzetta. Tuscania rappresenta un caso esemplare nel panorama culturale del Lazio, un vero e proprio museo diffuso dove oltre tremila anni di storia convivono tra necropoli etrusche, mura medievali, architetture religiose straordinarie e uno dei più importanti musei archeologici della Tuscia. A questo si aggiunge il suo rapporto privilegiato con il cinema: registi come Monicelli, Pasolini, Cavani e Tarkovskij hanno scelto questi luoghi come scenografie di alcune delle loro opere più celebri. Lo spirito del luogo nasce proprio da questa identità stratificata: non una semplice rassegna di eventi, ma un progetto “site-specific” costruito per dialogare con il contesto e renderlo protagonista. Dalla musica medievale ai canti provenzali, dalle rotte sonore del Mediterraneo alla poesia mistica di Rumi e di San Francesco, fino a Virgilio e a Pier Paolo Pasolini: ogni appuntamento evoca lo spirito dei luoghi e offre una fruizione più viva e consapevole del patrimonio culturale. Dopo l’apertura affidata, nella Chiesa di San Pietro, all’ensemble Micrologus, seguiranno altri nove appuntamenti con artisti e interpreti di grande rilievo fino a domenica 4 ottobre, come Massimo Popolizio con Barbara Eramo (30 maggio), Pejman Tadayon (7 giugno), l’Orchestra da Camera Fiorentina diretta da Giuseppe Lanzetta (8 luglio), Stefano Saletti da solo e con la sua Banda Ikona (10 e 30 maggio) e Raffaella Misiti (27 settembre), fino agli incontri dedicati a Pasolini e all’ottavo centenario francescano del 2026. Inoltre, accanto agli spettacoli, che si terranno all’interno e all’esterno della chiesa di San Pietro, il progetto prevede aperture straordinarie, visite guidate, conversazioni d’arte e attività speciali in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, creando un itinerario culturale capace di intrecciare esperienza artistica, scoperta del territorio e valorizzazione del patrimonio locale. “Con lo spirito del luogo - ha dichiarato la Direttrice della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, Elisabetta Scungio - intendiamo rafforzare una visione della valorizzazione culturale che mette i luoghi al centro e li restituisce alla comunità come spazi vivi, attraversabili e contemporanei. Tuscania è un patrimonio stratificato di straordinaria forza evocativa: archeologia, paesaggio, architettura, memoria cinematografica e spiritualità dialogano in modo naturale. Questo progetto - ha concluso la Direttrice - costruisce una relazione più profonda tra pubblico e patrimonio, trasformando la visita in un’esperienza culturale completa e partecipata...”. La partecipazione agli eventi è gratuita; è consigliata la prenotazione via mail scrivendo all’indirizzo [drm-laz.mutuscania@cultura.gov.it](mailto:drm-laz.mutuscania@cultura.gov.it).



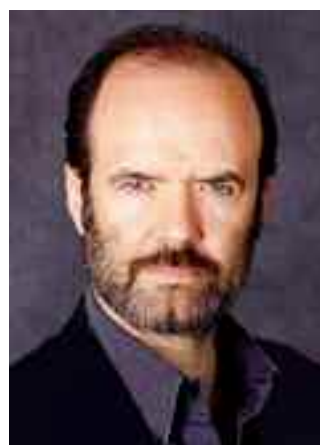
## Dal 8 al 17 maggio al Teatro Arcobaleno debutta la nuova lettura visionaria firmata Vincenzo Zingaro

### Zingaro reinventa Il Misanthropo: Molière torna in scena tra sogno, ironia e una contemporanea inquietudine

Dal prossimo 8 maggio il Teatro Arcobaleno accoglierà una nuova e personale interpretazione de *Il Misanthropo* di Molière, firmata da Vincenzo Zingaro, che avrà cura di adattamento e regia e sarà in scena nel ruolo di Alceste. La produzione, targata Compagnia Castalia, riunirà un cast numeroso: accanto a Zingaro ci saranno Annalena Lombardi, Giovanni Ribò, Piero Sarpa, Laura De Angelis, Fabrizio Passerini, Rocco Militano, Sina Sebastiani e Paolo Oppedisano. Le musiche saranno di Giovanni Zappalorto, i costumi di Emiliana Di Rubbo, le scene dello stesso Zingaro e le luci di Giovanna Venzi. Considerata una delle commedie più alte della storia del teatro, l’opera di Molière continuerà a rivelare la sua sorprendente attualità. La figura di Alceste, con il suo rifiuto dell’ipocrisia e la sua ostinata ricerca di verità, tornerà a interrogare il pubblico su rapporti umani, fragilità e contraddizioni di una società che spesso premia apparenza e conformismo. Nella visione di Zingaro, la vicenda si svilupperà in una dimensione onirica, un territorio sospeso che permetterà di entrare nell’immaginario del protagonista e di attraversarne le tensioni più intime. La messinscena giocherà su registri diversi - dal comico al brillante, dal sentimen-

tale al drammatico - per restituire la complessità del testo molieriano e il suo continuo oscillare tra denuncia e tenerezza. In questo spazio di contrasti, Alceste apparirà diviso tra il desiderio di esporsi per gridare la propria indignazione e la tentazione di ritirarsi dal mondo, schiacciato da una realtà che percepisce come artificiale e corrotta. La sua incapacità di mediare lo condannerà anche sul piano affettivo, rendendo impossibile il sogno d’amore

con Célimène, legata a quella mondanità che lui rifiuta. Pur nata nel Seicento, la commedia continuerà a parlare al presente con una forza sorprendente, soprattutto in un’epoca segnata da incertezze e trasformazioni rapide. La nuova lettura di Zingaro prometterà di restituire questa attualità senza tradire la profondità del testo, offrendo al pubblico un viaggio teatrale che unisce poesia, ironia e inquietudine.





**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

**MISSION**

Lo STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.




**SEDE**

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

**Tel: 06 7230499**



Il museo non è più un luogo. È una condizione. Un campo di forze in cui le opere non stanno, ma accadono. In questo slittamento semantico si inserisce il nuovo allestimento della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (GNAMC), che sceglie di disinnescare la neutralità dello spazio espositivo per trasformarlo in un territorio attraversato da tensioni, attraversamenti, interferenze. Il design, qui, non entra in punta di piedi: entra di lato, scardina, ridefinisce, sposta l'asse. Non si tratta di una semplice alleanza tra arti visive e progetto, ma di una vera e propria ibridazione dei linguaggi. Il design smette di essere funzione e si offre come forma pensante, come gesto che costruisce senso mentre costruisce spazio. L'oggetto perde la sua innocenza d'uso e diventa vettore di una narrazione che non si chiude, ma si dissemina.

Il riferimento implicito è quello di una scena contemporanea che ha trovato nel Salone del Mobile di Milano il proprio teatro rituale. Ma qui avviene un passaggio ulteriore: ciò che al Salone è evento, durata breve, intensità effimera, alla GNAMC si deposita, si stratifica, si istituzionalizza. Lo stand diventa sala, la scenografia si fa struttura, l'esperienza si trasforma in memoria. E tuttavia, questa trasposizione non è neutra. Porta con sé una carica ambigua, una tensione tra consumo e contemplazione, tra seduzione e pensiero. Il museo accetta il rischio e lo espone. Non cerca di risolverlo, ma di abituarlo. La partecipazione della GNAMC al Salone del Mobile 2026, all'interno del Padiglione del Ministero della Cultura, agisce come una dichiarazione esplicita di questo posizionamento. La lampada «Emilio», prodotta da Slamp e attraversata dall'immaginario di Emilio Isgrò, è un oggetto che vive di questa ambivalenza. La cancel-



latura, gesto radicale di sottrazione linguistica, diventa qui superficie attraversata dalla luce. La negazione si fa diffusione, il silenzio diventa bagliore. Non c'è traduzione lineare, ma una deviazione, una torsione semantica.

È il paradigma del progetto «Made in MiC», dove il merchandising museale si emancipa dalla sua funzione residuale per assumere un ruolo attivo. Gli oggetti non sono più souvenir, ma dispositivi di propagazione simbolica. Si infiltrano nella quotidianità, contaminano l'uso con la memo-

ria, trasformano l'esperienza in frammento portatile. Ma ogni traduzione comporta uno slittamento. E ogni slittamento apre una frattura. Quando l'opera si fa oggetto, qualcosa si perde e qualcosa si guadagna. Il rischio della banalizzazione convive con la possibilità di una diffusione capillare. Il progetto non ignora questa tensione, la mette in scena.

Le aziende coinvolte — Armani/Casa, Kartell, Cappellini, Poltrona Frau, Rubelli, Guzzini — non sono semplici partner, ma attori di un sistema che intreccia

## Design, visione e deriva dell'oggetto alla GNAMC

*Tra allestimento e progetto, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea riscrive il proprio spazio*



produzione e immaginario. Il brand, con la sua identità forte, non si dissolve nel museo: dialoga, resiste, a volte si sovrappone. È in questa interferenza che si gioca la partita.

Nelle sale, il design agisce come elemento perturbante. Non accompagna, non decora, ma introduce uno scarto. La Sala Klimt, con le superfici tessili di Armani/Casa, lavora sulla luce come materia instabile. I filati metallici catturano e restituiscono riflessi che non imitano, ma amplificano la pittura. Lo spazio diventa vibrazione, atmosfera, campo sensibile. Altrove, la presenza si fa più incisiva. La Clizia di Angelo Mangiarotti, nella Sala Capogrossi, è un blocco di cemento che ha perso la sua gravità. Il taglio che lo attraversa non è solo formale, ma concettuale: introduce una logica di sottrazione che rende visibile il vuoto. È una scul-

tura che si finge seduta, un oggetto che destabilizza la funzione.

La Zig Zag di Gerrit Rietveld, nella Sala Sironi, è una dichiarazione di guerra alla tradizione. Una sedia che elimina l'ovvio, che si regge su una linea spezzata, che trasforma la stabilità in problema. Accanto alla pittura di Sironi, non cerca consonanza, ma attrito. È una frizione che riattiva lo sguardo, che costringe a vedere di nuovo.

Nella Sala Burri, la Superleggera di Gio Ponti introduce una leggerezza quasi ideologica. Ridurre la materia fino al limite, togliere peso, alleggerire la struttura: un gesto che si oppone alla densità delle superfici bruciate. Non c'è dialogo armonico, ma tensione dialettica. E nella dialettica emerge il senso. Il progetto si espande nella dimensione domestica attraverso la linea tableware di Guzzini, legata all'identità visiva di Lorenzo Marini. Qui il linguaggio

museale si infiltra nell'uso quotidiano. Il gesto semplice del mangiare si carica di una memoria estetica. Ma la domanda resta: quanto di questa memoria resiste nell'uso? Quanto si dissolve?

«Ipporia» di Wang Yi introduce una deviazione geografica, una apertura verso un altrove simbolico. Il cavallo del calendario cinese 2026 diventa figura di passaggio, segno di una globalità che non si limita a includere, ma a trasformare. All'interno del museo, tutto questo si traduce in una coreografia dello sguardo e del corpo. Le sedute, le luci, i tessuti costruiscono una partitura che il visitatore è chiamato a interpretare. Non c'è un percorso imposto, ma una possibilità di deriva. Il museo si offre come spazio abitabile, ma anche come campo di tensione. Il bookshop, trasformato in ultima sala, chiude e riapre il discorso. È qui che l'esperienza si materializza, si fa oggetto, si lascia portare via. Ma è anche qui che si manifesta il rischio più evidente: la riduzione dell'esperienza a prodotto. Una soglia fragile, che il progetto attraversa senza nascondere la propria esposizione. Il design, in questo contesto, non è più disciplina, ma atteggiamento. Non arreda, non serve, non semplifica. Interviene, disturba, moltiplica i punti di vista. È una pratica che destabilizza le certezze, che mette in crisi le gerarchie, che rifiuta la neutralità. Il museo, accogliendo questa pratica, rinuncia alla propria aura di stabilità per diventare spazio instabile, aperto, attraversato. Non più luogo di conservazione, ma dispositivo di produzione. Non più tempio, ma laboratorio. E in questo laboratorio, l'oggetto non è mai innocente. È sempre carico di senso, sempre in bilico tra funzione e visione, tra uso e simbolo. È qui che il design rivela la sua natura più profonda: non come risposta, ma come domanda.

## Tragicomica. L'arte italiana e la grammatica dell'ambiguità

Roma — Il tragicomico, più che una categoria estetica, è una postura dello sguardo. Non appartiene all'opera in sé, ma al modo in cui l'opera si sottrae alla stabilità del significato, oscillando tra registri incompatibili: il riso e il lutto, la leggerezza e la ferita, il gioco e la catastrofe. È una soglia, non una sintesi. La mostra Tragicomica. Prospettive sull'arte italiana dal secondo Novecento a oggi, al MAXXI, assume questo concetto come chiave interpretativa generale, tentando di farne una grammatica dell'arte italiana. Ma è proprio qui che si apre il nodo più interessante: il tragicomico, quando viene nominato, tende a dissolversi. È una forma che esiste solo nella tensione, non nella definizione.

Nella tradizione italiana, il tragicomico non è un'invenzione recente. È una costante carsica che attraversa la cultura ben prima del Novecento. Pirandello lo ha reso esplicito, trasformando il comico in uno scarto conoscitivo: il riso come rivelazione della frat-

tura tra apparenza e verità. Ma nelle arti visive questa dinamica assume una configurazione diversa: non si tratta di rappresentare il tragicomico, ma di produrlo come effetto percettivo.

L'opera tragicomica non racconta una situazione ambigua: lo è.

È in questo senso che si possono leggere alcune delle traiettorie fondamentali dell'arte italiana del secondo Novecento. Lucio Fontana, ad esempio, introduce un gesto che è insieme radicale e paradossale: il taglio della tela è un atto tragico — una ferita irreversibile — ma anche un gesto che svuota la retorica della pittura, quasi una beffa nei confronti della tradizione. L'opera si colloca in uno spazio instabile, dove il dramma della distruzione convive con la leggerezza dell'atto. Piero Manzoni porta questa ambiguità a un punto di non ritorno. La sua pratica non è semplicemente ironica: è un dispositivo che mette in crisi la serietà dell'arte senza mai

abbandonarla. L'ironia qui non è decorativa, ma strutturale. Non si ride dell'opera, ma attraverso l'opera. E tuttavia, quel riso non libera: lascia una traccia inquieta, un residuo che impedisce qualsiasi pacificazione. Il tragicomico, dunque, non è un tono ma una condizione epistemologica. È il luogo in cui il senso si incrina, senza però dissolversi completamente.

Questo spiega perché sia problematico trasformarlo in un paradigma generale. L'arte italiana non è tragicomica perché «usa» l'ironia, ma perché opera costantemente su una linea di instabilità tra senso e nonsenso. E questa instabilità non è uniforme, né tantomeno continua. Gino De Dominicis, ad esempio, introduce una dimensione completamente diversa. Qui il tragicomico si ritrae, si fa opaco. Le sue opere non cercano lo scarto ironico, ma costruiscono una zona di indecidibilità radicale, dove il tempo sembra sospeso e il significato si ritira. Se vi

è ironia, è una ironia muta, quasi metafisica, che non si offre allo spettatore ma lo respinge. Al contrario, nelle pratiche più recenti — si pensi a Maurizio Cattelan — il tragicomico diventa esplicito, quasi esibito. Il gesto ironico si fa immediatamente riconoscibile, spesso mediatico, e rischia di perdere quella tensione che lo rendeva, nelle generazioni precedenti, uno strumento critico. Qui il riso è rapido, efficace, ma anche più fragile: si consuma nel momento stesso in cui si produce.

È proprio in questo scarto che si rivela uno degli aspetti più complessi della mostra: l'idea che il tragicomico possa funzionare come categoria unificante. Ma se il tragicomico è, per sua natura, una tensione irriducibile, allora ogni tentativo di sistematizzazione rischia di neutralizzarlo.

La mostra funziona, paradossalmente, quando questa tensione non viene risolta. Quando le opere resistono alla lettura unitaria e si dispongono come sin-

# Il riso del crollo. Adrian Tranquilli e la liturgia instabile dell'antieroe a Palazzo Braschi



«Ogni epoca costruisce i propri dèi per poi assistere al loro inevitabile fallimento». Non è una citazione, ma potrebbe esserlo. È piuttosto il sottotesto ideologico che attraversa *It's Happening Again*, la mostra personale di Adrian Tranquilli che, dall'11 aprile al 24 maggio 2026, occupa le sale del piano terra del Museo di Roma a Palazzo Braschi. Un titolo che è già dichiarazione ciclica, ritorno ossessivo del trauma, eco di un tempo che non evolve ma si ripete, come un glitch della storia. Promossa da Roma Capitale, con l'Assessorato alla Cultura e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, e organizzata da Studio Stefania Miscetti, la mostra si inserisce nel perimetro simbolico della Giornata della Memoria, ma ne scarta l'approccio commemorativo per entrare in una dimensione più ambigua, dove il ricordo si trasforma in cortocircuito visivo e concettuale. Tranquilli non celebra, non denuncia: semmai disarticola, mette in scena un dispositivo critico che si nutre di iconografie condivise per svuotarle e ricombinarle.

Tre installazioni – *My Little White Book* (2026), *Endsong* (2025) e *In Excelsis 6* (2024) – compongono una sorta di trittico laico, una pala d'altare postmoderna in cui il sacro è sostituito da una mitologia popolare e instabile. Il fulcro iconografico è il Joker, figura liminale per eccellenza, maschera che ride mentre tutto crolla, antieroe che non redime ma amplifica la frattura. Tranquilli lavora da oltre trent'anni su una grammatica visiva che potremmo definire "citazionista militante": un sistema aperto di riferimenti che attraversa arte, cinema, musica e letteratura, per poi ricombinarsi in una sintassi personale. Il supereroe – e soprattutto il suo rovescio – diventa così un dispositivo simbolico, una figura archetipica che consente di interrogare la contemporaneità senza ricorrere a una retorica diretta. Non c'è mai illustrazione, ma sempre trasfigurazione. *My Little White Book* si impone come un oggetto paradossale: un libro monumentale, aperto, che sembra esplodere dall'interno. La carta, materiale fragile per definizione, viene spinta fino al limite della sua resistenza, trasformandosi in architettura instabile. Non si trat-

ta di un libro da leggere, ma di un libro che legge lo spettatore, lo espone alla propria precarietà. Le pagine non raccontano una storia lineare, ma si configurano come un accumulo di segni, di tracce, di possibilità narrative non realizzate. È un archivio implosivo, un sapere che non riesce più a organizzarsi. Qui emerge uno degli elementi centrali della poetica di Tranquilli: l'uso della carta da gioco. Non semplice materiale, ma vero e proprio codice simbolico. Il castello di carte, nella sua apparente leggerezza, diventa metafora della costruzione sociale, politica e culturale. Una struttura che si regge su equilibri minimi, pronta a collassare al primo scarto. In questo senso, il riferimen-

to a *All is Violent, All is Bright* (2009) – la monumentale maquette di San Pietro composta da oltre 50.000 carte da gioco – non è un semplice precedente, ma una matrice concettuale che ritorna, si aggirna, si radicalizza. Con *Endsong*, Tranquilli introduce una dimensione più esplicitamente totemica. La scultura si erge come un monolite contemporaneo, un oggetto che sembra provenire da un tempo altro, ma costruito con materiali effimeri. L'eco di Kubrick è evidente: il monolite di *2001: Odissea nello spazio* viene qui desacralizzato e ricodificato. Non più catalizzatore di evoluzione, ma testimone silenzioso di una regressione. Allo stesso tempo, si avverte una tensio-

ne lynchiana, una vibrazione perturbante che attraversa l'opera e la sottrae a ogni interpretazione univoca. Il Joker, disseminato nelle carte, nelle superfici, nei dettagli, agisce come un virus iconografico. Non è mai rappresentato in maniera frontale, ma sempre evocato, moltiplicato, frammentato. È una presenza diffusa, un'energia destabilizzante che attraversa l'intero impianto espositivo. In questo senso, Tranquilli non utilizza il personaggio, ma lo lascia agire come forza simbolica, come principio di disordine. La terza installazione, *In Excelsis 6*, chiude il percorso con una tensione quasi escatologica. Il titolo, che richiama una dimensione celeste, viene immediatamente contraddetto dalla materialità dell'opera. Ancora una volta, la monumentalità è costruita attraverso elementi fragili, instabili. È un cielo che si regge su fondamenta precarie, un'ascensione che porta con sé il rischio costante della caduta. Qui il discorso si fa più esplicitamente filosofico. Tranquilli sembra interrogare non solo le strutture del potere o della rappresentazione, ma i fondamenti stessi della conoscen-

za. Identità, realtà, verità: categorie che appaiono sempre più instabili, sempre più simili a quei castelli di carte che popolano le sue opere. Lo spettatore è chiamato a confrontarsi con questa instabilità, a riconoscere la propria posizione all'interno di un sistema che non offre più certezze. La dimensione musicale, spesso sottotraccia ma fondamentale nella ricerca dell'artista, attraversa l'intero progetto. Non come colonna sonora, ma come struttura ritmica. Le opere di Tranquilli hanno un tempo interno, una pulsazione che guida lo sguardo e ne determina il movimento. In questo senso, *It's Happening Again* può essere letta come una partitura visiva, un'opera in cui le immagini si organizzano secondo logiche non narrative, ma musicali. Il testo critico di Benedetta Casini accompagna il percorso senza sovrapporsi, offrendo una chiave di lettura che non chiude ma apre ulteriori possibilità interpretative. È un dialogo a distanza, una coabitazione di sguardi che riflette la natura stessa del lavoro di Tranquilli: stratificato, plurale, in costante movimento. Ciò che colpisce, alla fine del percorso, è la capacità dell'artista di mantenere un equilibrio tra dimensione ludica e tensione tragica. Il Joker, con il suo sorriso deformato, incarna perfettamente questa ambivalenza. È figura di intrattenimento e allo stesso tempo simbolo di disgregazione. In lui convivono il gioco e la catastrofe, la leggerezza e il crollo. *It's Happening Again* non offre risposte, né soluzioni. È un dispositivo critico che costringe lo spettatore a confrontarsi con la propria posizione all'interno di un sistema in crisi. Non c'è catarsi, non c'è redenzione. Solo la consapevolezza di un equilibrio instabile, di una realtà che si regge su fondamenta fragili. E forse è proprio qui che risiede la forza del lavoro di Tranquilli: nella capacità di trasformare l'instabilità in linguaggio, il crollo in forma, il disincanto in visione. Un'arte che non consola, ma inquieta. Che non costruisce, ma smonta. Che non rassicura, ma espone. Perché, in fondo, sta succedendo di nuovo. Sempre di nuovo.

**Al MAXXI il tragicomico non come stile, ma come condizione: una riflessione sull'identità irrisolta dell'arte italiana**

golarità, come eventi che non si lasciano ricondurre a un denominatore comune. In questi momenti, il percorso espositivo diventa un campo di forze, un sistema aperto in cui le differenze non vengono annullate ma intensificate. Il problema emerge quando il tragicomico viene trattato come una qualità condivisa, quasi un tratto identitario. Parlare di "carattere italiano" significa introdurre una dimensione essenzialista che mal si accorda con la natura stessa dell'arte contemporanea. L'identità, in questo contesto, non è un dato ma un processo, una costruzione instabile che si ridefinisce continuamente. E tuttavia, non si può ignorare che l'ironia abbia svolto, in Italia, una funzione specifica. In un contesto storico segnato da fratture profonde — dalla guerra alle tensioni politiche, dalla trasformazione sociale alla crisi delle ideologie — l'ironia ha operato come una forma di resistenza. Non una fuga, ma un modo per abitare la crisi senza

esserne completamente assorbiti. Il tragicomico, allora, non è una risposta ma una strategia. Non risolve il conflitto, ma lo espone in forma instabile, impedendo che si chiuda in una narrazione definitiva. In questo senso, la mostra del MAXXI ha un merito indiscutibile: quello di riportare al centro una dimensione dell'arte italiana spesso trascurata o ridotta a semplice cifra stilistica. Qui, invece, il tragicomico viene restituito alla sua complessità, anche a costo di apparire sfuggente. Forse è proprio questa la sua verità: non essere una categoria, ma una tensione. Un movimento continuo tra opposti che non si ricompongono. Un campo di ambiguità in cui l'opera non offre risposte, ma costruisce domande. E se l'arte italiana possiede una specificità, non sta nella sua capacità di rappresentare il tragicomico, ma nel suo modo di abitarlo. Non come stile, ma come condizione. Non come identità, ma come crisi permanente del senso.



*Sorteggiati i tabelloni maschile e femminile: Sinner guida il seeding, possibile semifinale con Auger-Aliassime. Paolini attende Cristian o Haddad Maia per difendere il titolo*

# Tennis, Internazionali di Roma

## Il sorteggio sorride a Sinner

Prende forma dal 4 al 17 maggio il cammino dei protagonisti degli Internazionali d'Italia 2026, dopo il sorteggio dei tabelloni Atp e Wta andato in scena al Foro Italico. Jannik Sinner, numero 1 del mondo e fresco campione di Madrid, entrerà in gara direttamente al secondo turno contro il vincente della sfida tra l'austriaco Sebastian Ofner e l'americano Alex Michelsen. Nella sua stessa porzione di tabellone figurano anche Matteo Berrettini, atteso dall'esordio con l'australiano Alexei Popyrin, e Lorenzo Sonego. Per Sinner,

l'eventuale semifinale metterà sulla sua strada il canadese Felix Auger-Aliassime, quarta testa di serie. Nella parte opposta del tabellone, l'assenza di Carlos Alcaraz aprirà la strada a una possibile semifinale tra Alexander Zverev, numero 2 del seeding, e Novak Djokovic, terza testa di serie, che tornerà al Foro dopo il forfait dello scorso anno. Percorso complesso per Lorenzo Musetti, numero 8 del seeding, che debutterà al secondo turno contro il vincente tra Giovanni Mpetshi Perricard e un qualificato.

Sul suo cammino potrebbero presentarsi il norvegese Casper Ruud, già finalista a Roma, e il ceco Jiri Lhecka, che lo ha superato a Madrid. Nei quarti, poi, potrebbe profilarsi un incrocio di lusso con Djokovic. Il tabellone maschile vedrà in campo un nutrito gruppo di azzurri: da Luca Nardi a Francesco Maestrelli, da Flavio Cobolli a Matteo Arnaldi, fino ai giovani Federico Cinà e Gianluca Cadenasso, tutti attesi da esordi insidiosi. Sul fronte femminile, Jasmine Paolini - numero 9 del mondo e cam-

pionessa in carica - entrerà in scena al secondo turno contro la vincente tra Jaqueline Cristian e Beatriz Haddad Maia. L'azzurra è stata sorteggiata nella parte alta del tabellone, presieduta dalla numero uno Aryna Sabalenka. Il suo percorso ipotetico prevede Elise Mertens al terzo turno, Mirra Andreeva agli ottavi e un possibile quarto di finale contro Coco Gauff, in quella che sarebbe la rivincita della finale 2025. Tra le altre italiane, Elisabetta Cocciaretto affronterà una qualificata, Lucrezia Stefanini se la



Credits: LaPresse

vedrà con Jelena Ostapenko, mentre Lucia Bronzetti debutterà contro l'americana McCartney Kessler. In programma anche un derby tricolore tra Lisa Pigato e Tyra Grant. Jennifer Ruggeri esordirà contro la turca Zeynep Sönmez, mentre Martina

Trevisan troverà l'australiana Talia Gibson. Un sorteggio che promette equilibrio, incroci di alto livello e un forte coinvolgimento del pubblico italiano, chiamato a sostenere una pattuglia azzurra mai così numerosa e competitiva.

Kimi Antonelli continua a dettare il ritmo del Mondiale e, dopo Cina e Giappone, si sarà imposto anche nel Gran Premio di Miami, quarta tappa della stagione. Il 19enne bolognese della Mercedes avrà tagliato il traguardo davanti al campione del mondo Lando Norris, con l'altra McLaren di Oscar Piastri a completare il podio. Una gara solida, costruita su strategia e passo, che gli consentirà di salire a quota 100 punti e consolidare la leadership iridata. Amaro invece il finale per Charles Leclerc: il ferrartista, terzo fino all'ultimo giro, sarà stato costretto a rallentare per un problema all'ala, sci-

*Terzo trionfo consecutivo per il 19enne bolognese: Kimi domina anche a Miami e allunga in classifica. Leclerc tradito dalla Ferrari a un giro dal traguardo*

## F1, Antonelli imprendibile a Miami

volando fino al sesto posto. Ai piedi del podio l'altra Mercedes di George Russell, seguita dalla Red Bull di Max Verstappen, protagonista di una corsa vivace tra sorpassi e qualche errore. Settima l'altra Ferrari, quella di Lewis Hamilton. Antonelli, al termine, avrà riconosciuto i propri margini di miglioramento ma anche la forza del team: «La partenza non è stata male e il



Credits: LaPresse

passo era buono. Ho commesso qualche errore nella gestione dell'energia, ma la strategia della squadra è stata perfetta. La strada è lunga, continuiamo a lavorare e ora pensiamo al Canada». Lando Norris, secondo al traguardo, avrà ammesso un pizzico di rammarico: «La vittoria era alla portata, ma Antonelli e la Mercedes hanno fatto una gara eccel-

lente. È stato comunque un weekend positivo, anche se non tutto ha funzionato come speravamo». Soddisfazione anche dall'ACI, con il presidente Geronimo La Russa che avrà celebrato il talento del giovane pilota: «Antonelli è un mix di genio, determinazione e passione. Cresciuto nell'ACI Team Italia, sta diventando un punto di riferimento non solo per i tifosi ma per chi vede nello sport un modello di valori». Un successo che confermerà Antonelli come protagonista assoluto di questo avvio di stagione, con un Mondiale che, dopo Miami, sembra già parlare la sua lingua.

## Dodici ore in vasca per la solidarietà: Roma torna a nuotare con AmOre per AISM

*Il 7 giugno al Centro Federale Valco San Paolo l'undicesima edizione della staffetta che unisce sport, inclusione e sostegno alle persone con sclerosi multipla*



Una maratona in acqua lunga dodici ore, centinaia di nuotatori pronti a darsi il cambio senza sosta e un obiettivo che va oltre lo sport: sostenere le persone che convivono con la sclerosi multipla. Roma si prepara così ad accogliere l'undicesima edizione della "12 Ore Nuotando con AmOre per AISM", in programma sabato 7 giugno al Centro Federale Valco San Paolo, dove 18 squadre e fino a 900 partecipanti animeranno la grande staffetta solidale organizzata da AISM Roma insieme al partner tecnico Swimming Travel. L'edizione 2026 sarà presentata ufficialmente giovedì 21 maggio all'Università di Roma "Foro Italico", in un incontro aperto a istituzioni, partner e sostenitori, occasione per raccontare valori e novità di una manifestazione che negli anni ha saputo trasformarsi in un appuntamento atteso dalla

comunità sportiva e dal mondo del volontariato. In vasca scenderanno nuotatori di ogni livello - dagli amatori agli agonisti - senza limiti di età o condizione fisica. La staffetta, ospitata nella vasca olimpionica esterna, si conferma infatti un evento profondamente inclusivo: tra i partecipanti ci saranno anche atleti con disabilità, pienamente integrati nella competizione, a testimonianza dell'impegno quotidiano di AISM per l'accessibilità e la partecipazione. Accanto alla maratona di nuoto, la mattinata sarà animata dal torneo under 12 di pallanuoto organizzato da AQVAROMA, che coinvolgerà fino a dieci società sportive nella vasca interna. Al termine, i premi saranno distribuiti equamente tra tutte le squadre, in linea con lo spirito educativo dell'iniziativa. L'obiettivo di quest'anno è ambizioso: superare gli oltre 840 chilometri

nuotati nel 2024 e la soglia dei mille partecipanti raggiunta nel 2025. Un traguardo che cresce insieme alla partecipazione di sportivi, volontari e cittadini, sempre più coinvolti in un progetto che unisce movimento, comunità e solidarietà. Come nelle passate edizioni, sono attese presenze dal mondo dello sport e dello spettacolo. Negli anni scorsi hanno partecipato campioni come Massimiliano Rosolino, Alessia Zecchini, Giorgio Minisini, Domenico Acerenza e i tuffatori Lorenzo Marsaglia e Matteo Santoro, oltre all'attore Leonardo Bocci. Anche per il 2026 non mancheranno ospiti e sorprese. L'iniziativa gode del patrocinio del Comune di Roma, della Federazione Italiana Nuoto, della FINP, del CONI Lazio e del CIP Lazio. Accanto ad AISM ci saranno numerosi partner, con la Fondazione BCC

Roma ETS come main sponsor, e Radio Roma come media partner, che curerà animazione e musica per tutta la giornata. La manifestazione rappresenta anche un'importante occasione di responsabilità sociale per aziende e sostenitori, grazie alla campagna "Dona con Me AISM", che permette di contribuire ai progetti della sezione romana. Dal 2014, anno in cui la gara è stata dedicata ad AISM, sono stati raccolti oltre 80 mila euro destinati a percorsi di benessere, attività motorie e servizi di supporto alle persone con sclerosi multipla. Dal 2026 una parte significativa dei fondi sarà destinata al potenziamento del servizio di accompagnamento verso i centri clinici della Capitale, un aiuto essenziale per oltre 250 persone ogni anno. Le iscrizioni alla staffetta sono aperte fino al 1° giugno sulla piattaforma Nexttrace. È possibile parteci-

pare come squadra o individualmente: chi non ha un team verrà inserito in una delle formazioni presenti. L'ingresso per il pubblico è libero e sarà possibile sostenere AISM anche attraverso la "corsia 0", dedicata al riscaldamento e al refrigerio, oltre che prenotare trattamenti Shiatsu. La gara si svolgerà dalle 8 alle 20. In caso di maltempo, l'evento sarà trasferito nella vasca interna da 25 metri, garantendo comunque la piena accessibilità dell'impianto. Al termine, saranno premiate le squadre che avranno percorso la distanza maggiore e quelle che si saranno distinte nella raccolta fondi, insieme a riconoscimenti dedicati all'inclusione. Una giornata di sport e solidarietà che, bracciata dopo bracciata, continua a trasformare l'energia dell'acqua in un sostegno concreto per chi affronta ogni giorno la sfida della sclerosi multipla.

# “Qualcuno era Gaber”: al Rubattino serata speciale dedicata al Signor G

Il 9 maggio Paolo Dal Bon dialoga con Enrico Deregibus. Sul palco Piji, Sara Valerio e Ivan Spadoni per un viaggio nell'universo gaberiano tra parole, musica e memoria



Una serata d'eccezione per celebrare Giorgio Gaber è in programma sabato 9 maggio alle 21 all'Antica Stamperia Rubattino di Roma. L'appuntamento, intitolato Qualcuno era Gaber, porta nel teatrino di via Rubattino 1 Paolo Dal Bon, presidente della Fondazione Giorgio Gaber e storico manager dell'artista, intervistato dal giornalista e operatore culturale Enrico Deregibus, cura-

tore dell'iniziativa. A dare voce e corpo all'opera gaberiana saranno tre interpreti capaci di attraversarne linguaggi e sfumature: Piji, cantautore e artista poliedrico, profondo conoscitore della canzone d'autore; Sara Valerio, attrice, autrice e regista, interprete sensibile della drammaturgia gaberiana; Ivan Spadoni, giovane musicista attento alle dinamiche del teatro-canzone. Patrocinata

dalla Fondazione Giorgio Gaber, la serata si propone come un percorso a più voci nell'universo del Signor G, intrecciando memoria storica e rilettura contemporanea. Il dialogo con Dal Bon offrirà l'occasione per scoprire non solo l'artista, ma anche l'uomo e il lavoro di tutela di un patrimonio culturale immenso. L'incontro sarà arricchito da filmati rari e materiali d'archivio che restituiranno

al pubblico la mimica, lo sguardo e la forza scenica di Gaber. "Gaber non è un monumento da ammirare a distanza, ma un intellettuale da interrogare ogni giorno", sottolinea Deregibus. "Questa serata nasce per far dialogare le sue parole con la sensibilità di artisti che oggi possono raccogliercene l'eredità". L'appuntamento rientra nella rassegna Sopra c'è gente, il ciclo di

incontri tematici che Deregibus dedica ai protagonisti e ai luoghi simbolo della canzone italiana. Dopo le serate su Francesco De Gregori, Luigi Tenco e il Folkstudio, l'omaggio a Gaber diventa anche un momento di condivisione civile, in uno spazio - l'Antica Stamperia Rubattino - che per storia e atmosfera si presta naturalmente a questo tipo di narrazione. La partecipazione è



su prenotazione obbligatoria tramite WhatsApp al 375 7366804. Info: 06 45493537.

## Oggi in TV martedì 5 maggio



06:00 - UnoMattina News  
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati  
06:30 - TG1  
06:33 - UnoMattina News  
06:58 - Che tempo fa  
07:00 - TG1  
07:10 - UnoMattina News  
08:00 - TG1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - UnoMattina  
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale  
09:00 - TG 1 L.I.S.  
09:03 - UnoMattina  
09:50 - Storie italiane  
10:55 - Cerimonia di presentazione dei candidati ai Premi David di Donatello 2026  
12:20 - È sempre mezzogiorno!  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:05 - La volta buona  
16:00 - TG 1  
16:10 - Il Paradiso delle Signore  
16:55 - Vita in Diretta  
18:36 - Che tempo fa  
18:40 - L'Eredità  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:30 - Cinque Minuti  
20:35 - Affari tuoi  
21:30 - Il Commissario Montalbano  
23:35 - Porta a Porta  
23:55 - TG1 Sera  
00:00 - Porta a Porta  
01:20 - Che tempo fa  
01:25 - L'Eredità  
02:40 - Un passo dal cielo  
04:40 - RaiNews24



06:20 - Un ciclone in convento  
07:10 - La Mattinanza  
08:00 - Il Santone  
08:45 - Radio2 Social Club  
09:58 - Meteo 2  
10:00 - TG2 Italia Europa  
10:55 - TG2 Flash  
11:00 - TG Sport Giorno  
11:10 - I Fatti Vostri  
13:00 - TG2 GIORNO  
13:30 - TG2 Costume e Società  
13:50 - TG2 Medicina 33  
14:00 - 2 di picche  
14:05 - Ore 14  
15:30 - Bella - Ma'  
17:00 - La Porta Magica  
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale  
18:10 - TG2 L.I.S.  
18:15 - TG2  
18:35 - TG Sport Sera  
18:58 - Meteo 2  
19:00 - F.B.I.  
20:30 - TG2 20.30  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - Belve Crime  
00:00 - Radio2 Social Club  
01:15 - Meteo 2  
01:20 - Appuntamento al cinema  
01:25 - Tutti giù per terra  
02:50 - La dottoressa dell'isola  
04:20 - Mai fidarsi di una bionda  
05:40 - Impazienti  
05:50 - Zio Gianni



06:00 - RaiNews24  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:30 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
09:45 - Re Start  
10:50 - Elisir  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:20 - Passato e Presente - Giovannino Guareschi, cronista della libertà  
14:00 - TG Regione  
14:19 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale  
15:25 - La ricetta della lunga vita  
16:20 - Geo  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob  
20:10 - Kong - Con la testa tra le nuvole  
20:35 - Il cavallo e la torre  
20:50 - Un posto al sole  
21:15 - FarWest  
00:00 - TG3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - TG Magazine  
01:15 - Sorgente di vita  
01:45 - Sulla via di Damasco  
02:20 - RaiNews24



06:03 - Movie Trailer  
06:05 - 4 Di Sera  
07:01 - La Promessa  
07:31 - Terra Amara  
08:34 - Tradimento  
10:42 - Tempesta D'amore  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:24 - Meteo.It - Tg4  
12:25 - La Signora In Giallo  
14:00 - Lo Sportello Di Forum  
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)  
15:40 - Diario Del Giorno  
16:30 - In Nome Di Dio/Il Texano - 1 Parte  
17:36 - Tgcom24 Breaking News  
17:44 - Meteo.It  
17:46 - In Nome Di Dio/Il Texano - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:32 - 10 Minuti  
19:46 - Meteo.It  
19:48 - La Promessa  
20:29 - 4 Di Sera  
21:33 - E' Sempre Cartabianca  
00:54 - Dalla Parte Degli Animali  
02:28 - Movie Trailer  
02:30 - Tg4 - Ultima Ora Notte  
02:49 - Monsieur Hulot Nel Caos Del Traffico  
04:22 - Ieri E Orai In Tv Special '25



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:53 - Traffico  
07:54 - Meteo  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:44 - Mattino Cinque  
10:51 - Tg5 Ore 10  
11:00 - Forum  
12:58 - Tg5  
13:29 - Meteo  
13:35 - Grande Fratello Vip - Pillole  
13:52 - Beautiful  
14:08 - Forbidden Fruit  
14:45 - T-Show  
16:05 - La Forza Di Una Donna  
16:25 - Amici Di Maria  
16:55 - Dentro La Notizia  
18:38 - Avanti Un Altro  
19:35 - Tg5 Anticipazione  
19:36 - Avanti Un Altro  
19:54 - Tg5 Prima Pagina  
20:01 - Tg5  
20:33 - Meteo  
20:40 - La Ruota Della Fortuna  
21:20 - Grande Fratello Vip  
00:14 - Tg5 - Notte  
00:53 - Meteo  
00:59 - T-Show  
02:03 - Un Altro Domani  
03:51 - R.I.S. 2 Delitti Imperfetti



06:42 - Macgyver  
08:34 - Chicago Fire  
10:28 - Chicago P.D.  
12:25 - Studio Aperto  
12:58 - Meteo.It  
12:59 - Grande Fratello Vip  
13:09 - Sport Mediaset  
13:59 - Sport Mediaset Extra  
14:13 - I Simpson  
14:40 - Ncis: Los Angeles  
16:33 - Person Of Interest  
18:20 - Studio Aperto Live  
18:23 - Meteo.It  
18:30 - Studio Aperto  
18:53 - Grande Fratello Vip  
19:07 - Studio Aperto Mag  
19:23 - Hawaii Five-0  
20:27 - Ncis - Unita' Anticrimine  
21:15 - Le Iene Presentano: Inside  
01:28 - Verso L'aldilà - Riti, Misteri E Credenze Degli Antichi  
02:19 - Studio Aperto - La Giornata  
02:30 - Ciak News  
02:35 - Sport Mediaset - La Giornata  
02:53 - Camera Cafe'  
03:06 - Storie Segrete  
05:08 - Visti Dal Cielo  
05:57 - Miami Vice

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi  
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.  
SEDE LEGALE:  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma  
SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma  
e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it  
Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma  
Iscrizione al Tribunale di Roma  
numero 35/03 del 03.02.2003  
Soggetto designato al trattamento  
dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice  
del quotidiano "la Voce"  
sede legale  
Via del Casale Strozzi, 13  
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo  
quotidiano provengono  
in prevalenza da Internet  
e sono pertanto ritenute  
di dominio pubblico.  
Gli autori delle immagini  
o i soggetti coinvolti  
possono in ogni momento  
chiederne la rimozione,  
scrivendo alla mail  
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI  
LUNEDÌ  
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI  
VENERDÌ  
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

**SOCIETAS** **OGNI SABATO  
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI  
GIOVEDÌ  
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE  
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma  
di MANUELA BIANCOSPINO



**Polis** **OGNI GIOVEDÌ  
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI  
MERCOLEDÌ  
ORE 21.30**



Un programma  
di FRANCESCO CERTO

